



# CURRICOLI DI ISTITUTO

Istituto Comprensivo Statale "Don Paolo Galliero" di Tribano (PD).

HANS-GEORG GADAMER

"La cultura è l'unico bene dell'umanità che diventa più grande se molti partecipano ad essa."

MARIA MONTESSORI

"Il più grande segno di successo per un insegnante è quello di poter dire: i bambini stanno lavorando come se io non esistessi."



[WWW.ICTRIBANO.GOV.IT](http://WWW.ICTRIBANO.GOV.IT)



# INDICE

A. RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.	5
B. PREMESSA AI CURRICOLI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	8
C. CURRICOLI DISCIPLINARI:	
1.1 ITALIANO	11
1.2 INGLESE	29
1.3 FRANCESE	45
1.4 SPAGNOLO	
2.1 STORIA	55
2.2 GEOGRAFIA	67
2.3 RELIGIONE	79
3.1 MATEMATICA	89
3.2 SCIENZE	107
3.3 TECNOLOGIA	131
4.1 ARTE E IMMAGINE	147
4.2 MUSICA	159
4.3 SCIENZE MOTORIE	171
D. CURRICOLI METACOGNITIVI.	
5.1 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALE	183
5.2 SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	187
5.3 IMPARARE AD IMPARARE	191



# RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

## del 18 dicembre 2006

### relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 149, paragrafo 4, e l'articolo 150, paragrafo 4, vista la proposta della Commissione, visto il parere del Comitato economico e sociale europeo (1), visto il parere del Comitato delle regioni (2), deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato (3), considerando quanto segue:

- 1) Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005
- 2) I Consigli europei di Stoccolma (23 e 24 marzo 2001) e di Barcellona (15 e 16 marzo 2002) hanno sottoscritto gli obiettivi futuri concreti dei sistemi di istruzione e formazione europei nonché un programma di lavoro (il programma di lavoro «Istruzione e formazione 2010») per poterli raggiungere entro il 2010. Tali obiettivi comprendono lo sviluppo di abilità per la società della conoscenza nonché obiettivi specifici per promuovere l'apprendimento delle lingue, sviluppare l'imprenditorialità e rispondere all'esigenza generalizzata di accrescere la dimensione europea nell'istruzione.
- 3) La comunicazione della Commissione «Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente» e la successiva risoluzione del Consiglio del 27 giugno 2002 sull'apprendimento permanente (4) hanno identificato nel fornire nuove competenze di base una priorità e hanno ribadito che l'apprendimento permanente deve riguardare l'apprendimento da prima della scuola a dopo la pensione.
- 4) Nell'ambito degli sforzi volti a migliorare le prestazioni comunitarie in materia di occupazione i Consigli europei di Bruxelles (marzo 2003 e dicembre 2003) hanno fatto presente la necessità di sviluppare l'apprendimento permanente con un'attenzione particolare per misure attive e preventive rivolte ai disoccupati e alle persone non attive. Ciò prendeva le mosse dal rapporto della Task force per l'occupazione in cui si ribadiva la necessità di mettere le persone in grado di adattarsi al cambiamento, l'importanza di integrare le persone nel mercato del lavoro e il ruolo chiave dell'apprendimento permanente.
- 5) Nel maggio 2003 il Consiglio ha adottato i livelli di riferimento europei («parametri di riferimento») a riprova di un impegno volto a realizzare un miglioramento misurabile rispetto ai risultati registrati mediamente in Europa. Tali livelli di riferimento comprendono la capacità di lettura, la dispersione scolastica, il completamento dell'istruzione secondaria superiore e la partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente e sono strettamente correlati con lo sviluppo di competenze chiave.
- 6) La relazione del Consiglio sul più ampio ruolo dell'istruzione, adottata nel novembre 2004, sottolineava il contributo dell'istruzione alla conservazione e al rinnovo del contesto culturale comune nella società nonché all'apprendimento di valori sociali e civici essenziali quali la cittadinanza, l'uguaglianza, la tolleranza e il rispetto, e la sua particolare importanza in un momento in cui tutti gli Stati membri si trovano innanzi al problema di come affrontare la crescente diversità socioculturale. Inoltre, il fatto di consentire alle persone di accedere al mondo del lavoro e di rimanervi è un elemento importante del ruolo dell'istruzione ai fini del rafforzamento della coesione sociale.
- 7) La relazione adottata dalla Commissione nel 2005 in merito ai progressi compiuti sulla via degli obiettivi di Lisbona in materia di istruzione e formazione ha indicato che non si sono registrati progressi nella riduzione della percentuale di giovani scarsamente preparati nella lettura all'età di 15 anni né nell'innalzamento del tasso di completamento dell'istruzione secondaria superiore. Alcuni progressi sono percettibili per quanto concerne la riduzione della dispersione scolastica, ma con le percentuali attuali non sarà possibile raggiungere i livelli di riferimento europei per il 2010 stabiliti dal Consiglio nel maggio 2003. La partecipazione degli adulti all'apprendimento non cresce a un ritmo

- sufficientemente celere per raggiungere il livello di riferimento del 2010 e dai dati raccolti emerge che le persone scarsamente qualificate hanno minori probabilità di partecipare al perfezionamento professionale.
- 8) Il quadro di azioni per lo sviluppo permanente delle competenze e delle qualifiche adottato dalle parti sociali europee nel marzo 2002 ribadisce la necessità che le imprese adattino le loro strutture più rapidamente per poter rimanere competitive. L'accresciuto lavoro di squadra, l'appiattimento delle gerarchie, la maggiore responsabilizzazione e una crescente necessità di mansioni polyvalenti portano allo sviluppo di istituzioni formative. In tale contesto la capacità delle organizzazioni di identificare competenze, di mobilitarle e riconoscerle e di incoraggiarne lo sviluppo tra tutti i lavoratori rappresenta la base per nuove strategie competitive.
  - 9) Lo studio di Maastricht sull'istruzione e sulla formazione professionale del 2004 indica un notevole divario tra i livelli di istruzione richiesti dai nuovi posti di lavoro e i livelli di istruzione raggiunti dalla forza lavoro europea. Tale studio dimostra che più di un terzo della forza lavoro europea (80 milioni di persone) è scarsamente qualificata mentre si è stimato che entro il 2010 quasi il 50 % dei nuovi posti di lavoro richiederà qualifiche di livello terziario, poco meno del 40 % richiederà un diploma di scuola secondaria superiore e solo circa il 15% sarà adatto a persone in possesso soltanto di una scolarizzazione di base.
  - 10) La relazione comune del Consiglio e della Commissione sul programma di lavoro «Istruzione e formazione 2010», adottata nel 2004, ha sostenuto la necessità di dotare tutti i cittadini delle competenze di cui hanno bisogno contestualmente alle strategie di apprendimento permanente portate avanti dagli Stati membri. Per incoraggiare e facilitare la riforma la relazione suggerisce lo sviluppo di riferimenti e principi comuni europei e dà la priorità al quadro delle competenze chiave.
  - 11) Il patto europeo per la gioventù che è allegato a conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles (22 e 23 marzo 2005) ha sottolineato la necessità di incoraggiare lo sviluppo di una base comune di competenze.
  - 12) La necessità di dotare i giovani delle necessarie competenze chiave e di migliorare i livelli di completamento degli studi è parte integrante degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008 approvati dal Consiglio europeo nel giugno 2005. In particolare, gli orientamenti per l'occupazione sollecitano l'adattamento dei sistemi di istruzione e formazione in risposta alle nuove esigenze di competenze mediante una migliore identificazione dei bisogni occupazionali e delle competenze chiave contestualmente ai programmi di riforma degli Stati membri. Inoltre, gli orientamenti per l'occupazione sollecitano l'integrazione della dimensione uomo-donna e dell'uguaglianza di genere in tutte le azioni e il raggiungimento di una media occupazionale nell'Unione europea pari al 70 % in totale e ad almeno il 60 % per le donne.
  - 13) La presente raccomandazione dovrebbe contribuire allo sviluppo di un'istruzione e di una formazione di qualità, orientate al futuro e specificamente concepite in funzione delle esigenze della società europea, coadiuvando e integrando le azioni degli Stati membri oltre ad assicurare che i loro sistemi di istruzione e formazione iniziale offrano a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale che li prepari per la vita adulta e che costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento come anche per la vita lavorativa e a far sì che gli adulti siano in grado di sviluppare e aggiornare le loro competenze chiave mediante un'offerta coerente e completa di possibilità di apprendimento permanente. La presente raccomandazione dovrebbe fornire del pari un quadro comune europeo di riferimento sulle competenze chiave ai decisori politici, ai fornitori di istruzione e formazione, alle parti sociali e ai discenti stessi, al fine di facilitare le riforme nazionali e gli scambi di informazioni tra gli Stati membri e la Commissione nell'ambito del programma di lavoro «Istruzione e formazione 2010», allo scopo di raggiungere i livelli di riferimento europei concordati. La presente raccomandazione dovrebbe sostenere inoltre altre politiche correlate, come ad esempio le politiche occupazionali e sociali o altre politiche che interessano la gioventù.
  - 14) Poiché gli obiettivi della presente raccomandazione, vale a dire coadiuvare e integrare l'azione degli Stati membri stabilendo un punto comune di riferimento che incoraggi e promuova le riforme nazionali e l'ulteriore cooperazione tra gli Stati membri, non possono essere realizzati in misura sufficiente dagli Stati membri che agiscono da soli e possono dunque essere realizzati meglio a livello comunitario, la Comunità può intervenire, in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato. La presente raccomandazione si limita a quanto è necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo, nella misura in cui lascia l'attuazione della presente raccomandazione agli Stati membri

**RACCOMANDANO:**

che gli Stati membri sviluppino l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente, tra cui le strategie per l'alfabetizzazione universale, e utilizzino le «Competenze chiave per l'apprendimento

permanente – Un quadro di riferimento europeo», in seguito denominato «il quadro di riferimento», riportate in allegato quale strumento di riferimento per assicurare che:

- 1) l'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa;
- 2) si tenga debitamente conto di quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative;
- 3) gli adulti siano in grado di sviluppare e aggiornare le loro competenze chiave in tutto l'arco della loro vita con un'attenzione particolare per gruppi di destinatari riconosciuti prioritari nel contesto nazionale, regionale e/o locale, come le persone che necessitano di un aggiornamento delle loro competenze;
- 4) vi sia un'infrastruttura adeguata per l'istruzione e la formazione permanente degli adulti che, tenendo conto dei diversi bisogni e competenze degli adulti, preveda la disponibilità di insegnanti e formatori, procedure di convalida e valutazione, misure volte ad assicurare la parità di accesso sia all'apprendimento permanente sia al mercato del lavoro, e il sostegno per i discenti;
- 5) la coerenza dell'offerta di istruzione e formazione per gli adulti rivolta ai singoli cittadini sia raggiunta mediante forti nessi con la politica dell'occupazione e la politica sociale, la politica culturale, la politica dell'innovazione e con altre politiche che interessano i giovani nonché mediante la collaborazione con le parti sociali e altri interessati;

**PRENDONO ATTO DELL'INTENZIONE DELLA COMMISSIONE DI:**

- 1) contribuire agli sforzi degli Stati membri per sviluppare i loro sistemi di istruzione e formazione e per attuare e diffondere la presente raccomandazione, anche mediante l'uso del quadro di riferimento quale riferimento per agevolare l'apprendimento tra pari e lo scambio di buone pratiche, e seguire gli sviluppi e riferire sui progressi attraverso le relazioni intermedie biennali relative al programma di lavoro «Istruzione e formazione 2010»;
- 2) utilizzare il quadro di riferimento quale riferimento per l'attuazione dei programmi comunitari in materia di istruzione e formazione e assicurare che tali programmi promuovano l'acquisizione delle competenze chiave;
- 3) incoraggiare un ampio uso del quadro di riferimento nelle politiche comunitarie correlate e, in particolare, al momento di attuare le politiche dell'occupazione, della gioventù e della cultura nonché la politica sociale e sviluppare ulteriormente i contatti con le parti sociali e altre organizzazioni attive in questi ambiti;
- 4) riesaminare l'impatto del quadro di riferimento contestualmente al programma di lavoro «Istruzione e formazione 2010» e riferire entro 18 dicembre 2010, al Parlamento europeo e al Consiglio sulle esperienze acquisite e sulle implicazioni per il futuro.

Fatto a Bruxelles, addì 18 dicembre 2006.

Per il Parlamento europeo

Il Presidente  
J. BORRELL FONTELLES

Per il Consiglio

Il Presidente  
J.-E. ENESTAM





## PREMESSA AI CURRICOLI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo definisce, predispone, organizza e riorganizza opportunità formative attraverso le quali i nostri alunni possono realizzarsi e sviluppare il loro personale percorso, con responsabilità ed autonomia e nei diversi contesti relazionali.

Pertanto l'itinerario scolastico che si è voluto individuare è progressivo e continuo, inserendolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con particolare riferimento "al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi specifici di ogni disciplina".

Inoltre, si è voluto sottolineare e rafforzare la trasversalità e le interconnessioni più ampie tra le discipline dando maggior importanza all'unitarietà del loro insegnamento.

I nostri curricoli sono suddivisi per discipline e per ordine di scuola. In tutti vengono sottolineate le competenze da raggiungere attraverso abilità e conoscenze. In ogni disciplina è posta in evidenza la competenza chiave europea alla luce delle Indicazioni Nazionali e alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo. Sono in via di definizione e strutturazione le evidenze e i compiti significativi per ogni disciplina della scuola primaria; mentre sono già stati elaborati per le tre classi della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda la scuola primaria sono stati individuati i traguardi al termine della classe III e della classe V in quanto si mira all'acquisizione degli apprendimenti di base in tempi più lunghi e distesi attraverso esperienze didattiche aperte e stimolanti facendo sì che l'alunno diventi il vero protagonista del proprio apprendimento offrendogli l'opportunità di sviluppare tutte le sue dimensioni e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Nella scuola secondaria di primo grado invece l'accesso alle discipline avviene come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, rappresentazione ed interpretazione del mondo. Per questo la scelta di presentare il curricolo di tutti e tre gli anni e per tutte le discipline è stata dettata dall'esigenza di individuare una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva di un sapere sempre meglio padroneggiato ed integrato.

Possiamo quindi concludere che il nostro curricolo, centrato sulle competenze, ovvero il volersi avvicinare al sapere attraverso l'esperienza, è nato dall'esigenza di tenere conto della singolarità e della complessità di ognuno. I nostri studenti vengono così posti al centro dell'azione educativa in tutti i loro aspetti: cognitivi, relazionali, affettivi, etici, in un ambiente accogliente dove lo star bene a scuola diventa uno degli obiettivi principe dell'azione didattica ed educativa quotidiana.



ITALIANO



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicare nella madrelingua.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati con un registro adeguato alla situazione. 2. Comprende testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali. 3. Utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. 4. Legge testi letterari di vario genere, riuscendo a formulare pareri personali. 5. Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 6. Rielabora testi, manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	<b>I. Ascolto e parlato.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prende la parola in una conversazione in modo opportuno ed adeguato alla situazione, rispettando i turni.</li> <li>• Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati.</li> <li>• Ascolta e comprende il contenuto di testi orali, narrativi e descrittivi e lo risponde in modo comprensibile a chi ascolta.</li> <li>• Individua in un test narrativo ascoltato gli elementi essenziali: personaggi, luoghi, tempi e successione temporale.</li> <li>• Racconta oralmente storie personali o fantastiche, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</li> <li>• Produce brevi tesi orali a carattere descrittivo, narrativo e regolativo, utilizzando un lessico adeguato.</li> <li>• Comprende e dare semplici istruzioni, su giochi o attività conosciute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione: emittente, destinatario, messaggio, scopo.</li> <li>• Registri: formale e informale.</li> <li>• Le concordanze.</li> <li>• Regole di convivenza civile.</li> <li>• Vissuti scolastici.</li> <li>• Testi: narrativi (realistici e fantastici)</li> <li>• Testi descrittivi.</li> <li>• Testi regolativi.</li> <li>• Testi informativi</li> <li>• Comunicazione orale: concordanze (genere, numero), tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione), la frase e le sue funzioni in contesti comunicativi (affermativa, negativa, interrogativa esclamativa).</li> <li>• Organizzazione del contenuto</li> <li>• della comunicazione orale, secondo il criterio della</li> <li>• successivo e temporale.</li> </ul>
7. Sviluppa gradualmente abilità	<b>II. Lettura.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggia la lettura silenziosa e ad alta voce curandone l'espressione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le diverse tipologie testuali: scopi e caratteristiche principali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si avvale di tutte le anticipazioni del testo (contesto, tipo, argomento, titolo...) per mantenere l'attenzione, orientarsi nella comprensione, porsi in modo attivo all'ascolto.</li> <li>• Legge testi di vario tipo (narrativi, descritti, informativi, regolativi e poetici), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive.</li> <li>• Comprende testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, pratici, d'intrattenimento o svago.</li> <li>• Legge semplici testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso letterale.</li> <li>• Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne le informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo narrativo: le macro-sequenze, lo schema narrativo, prima e terza persona singolare, avvio alla sintesi.</li> <li>• Testo descrittivo: i dati sensoriali e di movimento, ricerca ed utilizzo di aggettivi, similitudini e lessico appropriato.</li> <li>• Testi regolativi.</li> <li>• Testo poetico: rime, versi, strofe, similitudini, analisi della struttura, comprensione.</li> <li>• Densità espressiva.</li> <li>• Testo informativo.</li> <li>• Tecniche di lettura strumentale, di decifrazione diverse, funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio e per piacere.</li> <li>• Tratti prosodici: intensità, velocità, ritmo, timbro e modalità di parziale traduzione degli stessi nello scritto, mediante punteggiatura e artifici tipografici.</li> <li>• Relazione di connessione lessicale, polisemia/iponimia, antinomia tra parole sulla base dei contesti.</li> </ul>
	<p><b>III. Scrittura.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>• Organizza da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche i diversi caratteri.</li> <li>• Scrive sotto dettatura, curando l'ortografia.</li> <li>• Produce semplici testi di vario tipo, legati a scopi concreti (utilità personale, ricordare...) e connessi a situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</li> <li>• Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzioni ortografiche.</li> <li>• Tipologie testali (narrativo, descrittivo).</li> <li>• Concordezza.</li> <li>• Coerenza e coesione testuale</li> <li>• Alcune convenzioni di scrittura: corrispondenza fonema-grafema, raddoppiamento consonantico, accento, parole tronche, elisione, uso dell'H nelle esclamazioni, digrammi e trigrammi.</li> <li>• I diversi caratteri e l'organizzazione grafica della pagina.</li> <li>• La funzione dei segni di punteggiatura forte.</li> <li>• Tratti prosodici: intensità, velocità, ritmo, timbro e modalità di parziale traduzione degli stessi nello</li> </ul>

	<p>convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completa o conclude autonomamente un semplice testo narrativo.</li> </ul>	<p>scritto, mediante punteggiatura e artifici tipografici.</p>
	<b>IV. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>• Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra-scolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.</li> <li>• Usa in modo appropriato le parole man mano prese.</li> <li>• Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Patrimonio lessicale.</li> <li>• Relazioni di tipo lessicale (sinonimi, omonimi, contrari...).</li> <li>• Convenzioni ortografiche.</li> <li>• Il verbo nelle frasi.</li> <li>• La frase come insieme ordinato e coerente di parole.</li> <li>• Frasi semplici e complesse.</li> <li>• Lessico ricettivo e produttivo.</li> <li>• Relazione di connessione lessicale, polisemia/iponimia, antinomia fra parole, sulla base dei contesti</li> <li>• Convenzioni ortografiche.</li> <li>• I nomi, gli articoli, gli aggettivi.</li> <li>• Coniugazione del verbo: persona, tempo, modo indicativo.</li> <li>• Concetto di frase semplice e minima, soggetto e predicato.</li> </ul>

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicare nella madrelingua.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>2. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>3. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>4. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<p><b>I. Ascolto e parlato.</b></p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presta attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali che inusuali.</li> <li>• Presta attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e le sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative.</li> <li>• Comprende semplici testi derivanti dai principali media (cartoni animati, pubblicità) cogliendone i contenuti principali.</li> <li>• Esprime attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti, rispettando il turno di parola, la pertinenza, l'ordine causale o temporale.</li> <li>• Relaziona oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.</li> <li>• Da e riceve oralmente/per iscritto istruzioni.</li> <li>• Organizza un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte.</li> <li>• Usa registri linguistici diversi in relazione con il contesto.</li> <li>• Partecipa a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione.</li> <li>• I codici non verbali.</li> <li>• Lo scopo della comunicazione.</li> <li>• La comunicazione intenzionale e non.</li> <li>• I registri.</li> <li>• Modalità di intervento.</li> <li>• Dialoghi, personaggi e scambio dei ruoli (recitazione).</li> <li>• Conversare.</li> <li>• Esprimere sentimenti</li> <li>• Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.</li> <li>• Interazioni fra testo e contesto.</li> <li>• Forme più comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la spiegazione, l'esposizione orale.</li> <li>• Pianificazione e organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolari.</li> <li>• Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione.</li> <li>• I registri linguistici negli scambi comunicativi.</li> </ul>



	esprese.	
	<b>II. Lettura.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati.</li> <li>• Incentiva la tecnica dell'anticipazione, sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini, delle didascalie per orientarsi sul testo.</li> <li>• Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.</li> <li>• Comprende e utilizza la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentuazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) dei testi espressivi/poetici.</li> <li>• Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedie, atlanti, testi multimediali) applicando tecniche di supporto alla comprensione (annotare, evidenziare, sottolineare informazioni e mappe).</li> <li>• Segue le istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</li> <li>• Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi.</li> <li>• Traduce testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.</li> <li>• Memorizza per utilizzare testi, dati, informazioni; per recitare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di lettura atte allo scopo:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) a voce alta,</li> <li>2) silenziosa, espressiva,</li> <li>3) per anticipazione.</li> </ol> </li> <li>• Lettura e riconoscimento delle tipologie testuali.</li> <li>• Elementi costitutivi del testo.</li> <li>• Lettura e comprensione delle informazioni esplicite ed implicite.</li> <li>• Varietà di forme testuali relative ai differenti generi, letterari e non.</li> <li>• Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi.</li> <li>• Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora, personificazione ....</li> <li>• Relazioni di significato tra parole (sinonimia, iper/iponimia, antinomia, parafrasi) in rapporto alla varietà linguistica: scritto orale, informale e formale.</li> </ul>
	<b>III. Scrittura.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccoglie le idee organizzandole per punti; pianificare la traccia di un racconto o di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione comune: applicare strategie per la produzione scritta.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>un'esperienza.</li> <li>Produce testi scritti corretti, coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto ...).</li> <li>Scrive lettere o brevi articoli di cronaca.</li> <li>Realizza testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti, si registrano opinioni su argomenti trattati in classe.</li> <li>Manipola e rielabora semplici testi in base ad una consegna data.</li> <li>Elabora in modo creativo testi di vario tipo su modelli dati.</li> <li>Dato un testo orale/scritto produce una sintesi efficace e significativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produzione personale e/o collettiva di testi scritti di vario genere.</li> <li>Manipolazione e rielaborazione di testi.</li> <li>Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, coerenza e coesione.</li> <li>Sintesi.</li> <li>Differenze essenziali tra orale e scritto.</li> <li>Pianificazione elementare di un testo scritto.</li> <li>Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.</li> <li>Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi.</li> <li>Giochi grafici, fonici, semantici (acrostico, tautogramma, doppi sensi, ...).</li> </ul>
	<b>IV. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base.</li> <li>Amplia il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso.</li> <li>Usa il dizionario.</li> <li>Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>Riconosce vocaboli entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere.</li> <li>Riconosce in un testo alcuni semplici connettivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Uso del dizionario.</li> <li>Sinonimi, contrari, omonimi, polisemici.</li> <li>Ampliamento del patrimonio lessicale.</li> <li>Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia, altro).</li> <li>Revisione e correzione della propria produzione scritta.</li> <li>Il dizionario.</li> </ul>
<b>V. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti.</li> <li>Riconoscere in un testo minimo la frase semplice, individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono e ne veicolano il senso.</li> <li>Operare modifiche sulle parole (derivazione,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nome (comune e proprio, genere, numero, concreto e astratto, primitivo e derivato, collettivo, alterato, composto).</li> <li>Articolo (determinativo, indeterminativo, partitivo).</li> <li>Verbo:</li> </ul>	

	<p>alterazione, composizione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare e distinguere i modi e i tempi verbali.</li> <li>• Espandere la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di complemento.</li> <li>• Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici).</li> <li>• Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativa e espressiva.</li> <li>• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche.</li> <li>• Riconoscere le principali categorie grammaticali.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Tutti i tempi e i modi.</li> <li>2) Presentazione del verbo transitivo e intransitivo.</li> <li>3) Presentazione della forma passiva.</li> <li>4) Presentazione della forma riflessiva.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggettivo (qualificativo, grado dell'aggettivo, determinativo, possessivo, indefinito, numerale).</li> <li>• Preposizioni semplici e articolate.</li> <li>• Pronome (personale, determinativo e relativo, possessivo, indefinito, numerale).</li> <li>• Congiunzioni.</li> <li>• Avverbi.</li> <li>• Soggetto.</li> <li>• Predicato nominale e verbale.</li> <li>• Frase minima ed espansa.</li> <li>• Complemento diretto.</li> <li>• Complementi indiretti (tempo, luogo, unione, e compagnia, specificazione, termine, causa, agente).</li> <li>• I connettivi spaziali, temporali e logici).</li> <li>• Punteggiatura.</li> <li>• Discorso diretto e indiretto</li> <li>• Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.</li> <li>• Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.</li> <li>• Le principali categorie grammaticali.</li> <li>• Punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e delle frasi in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa.</li> <li>• Pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato.</li> </ul>
--	---	---

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nella madrelingua.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	<b>I. Ascoltare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere messaggi, testi letterari e testi d'uso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere strategie dell'ascolto attivo di testi orali di vario tipo.</li> </ul>
	<b>II. Parlare</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire i principali elementi caratterizzanti i testi letterari ed i testi d'uso in modo logico ed ordinato.</li> <li>• Esporre gli elementi principali dei testi letti in modo logico ed ordinato.</li> <li>• Esprimersi con correttezza sintattica.</li> <li>• Ricavare dai testi informazioni, confrontarle e riutilizzarle anche nello studio di altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo e dialogico.</li> <li>• Conoscere i tratti fondamentali che distinguono il parlato dallo scritto.</li> </ul>
	<b>III. Leggere</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ad alta voce in modo fluido ed espressivo.</li> <li>• Comprendere in forma guidata e autonoma testi letterari e testi d'uso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali elementi costituenti i testi letti.</li> </ul>
	<b>IV. Scrivere</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali elementi caratterizzanti i testi letterari ed i testi d'uso*</li> </ul>

	<p>coese e coerenti, dotati di efficacia comunicativa tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi e esperienze, per descrivere, per esporre espressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee.</li> <li>• Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione.</li> <li>• Conoscere, distinguere, utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura e revisione).</li> </ul>	
	<p><b>V. Riflettere sulla lingua</b></p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare l'analisi grammaticale delle principali parti del discorso.</li> <li>• Riconoscere gli elementi salienti della metrica e le principali figure retoriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le parti variabili ed invariabili del discorso.</li> <li>• Conoscere le basi della metrica e le principali figure retoriche. *</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente e rispettando le regole della conversazione.</li> <li>• Comprende messaggi verbali relativi a diverse situazioni comunicative, interagendo in modo pertinente con gli interlocutori.</li> <li>• Si esprime oralmente in modo coerente su conoscenze e opinioni.</li> <li>• Riferisce, parafrasa, rielabora testi scritti di vario tipo esprimendo opinioni e valutazioni su di essi.</li> <li>• Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi scritti e ascoltati, per differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Riconosce ed utilizza correttamente le strutture grammaticali e sintattiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi, rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione.</li> <li>• Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi e organizzarli in sintesi.</li> <li>• Produrre testi per diversi scopi comunicativi.</li> </ul>

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nella madrelingua.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	<b>I. Ascoltare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare, attraverso l'ascolto attivo e finalizzato, vari tipi di testo e loro scopo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere strategie dell'ascolto attivo di testi orali di vario tipo</li> </ul>
	<b>II. Parlare</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire i principali elementi caratterizzanti ed ordinato;</li> <li>• Esporre i testi letterari ed i testi d'uso in modo logico gli elementi principali dei testi letti in modo logico ed ordinato;</li> <li>• Esprimersi con correttezza sintattica e arricchire il patrimonio lessicale;</li> <li>• Ricavare dai testi informazioni, confrontarle e riutilizzarle anche nello studio di altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo e dialogico;</li> <li>• Conoscere i tratti fondamentali che distinguono il parlato dallo scritto.</li> </ul>
<b>III. Leggere</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere silenziosamente ed a alta voce utilizzando tecniche adeguate;</li> <li>• Comprendere in forma guidata e autonoma testi letterari e testi d'uso, attivando le seguenti abilità: individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi; individuare il punto di vista narrativo e descrittivo; comprendere le principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali elementi costituenti i testi letti;</li> </ul>	

	intenzioni comunicative dell'autore; operare inferenze e anticipazioni di senso anche in riferimento ad un lessema non noto.	
	<b>IV. Scrivere</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento.</li> <li>• Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi e esperienze, per descrivere, per esporre espressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee.</li> <li>• Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione.</li> <li>• Conoscere, distinguere, utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura e revisione).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali elementi caratterizzanti i testi letterari ed i testi d'uso*</li> </ul>
	<b>V. Riflettere sulla lingua</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare l'analisi grammaticale delle principali parti del discorso;</li> <li>• Comprendere le funzioni dei complementi nella frase; distinguere i diversi complementi</li> <li>• Riconoscere gli elementi salienti della metrica e le principali figure retoriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le parti variabili ed invariabili del discorso;</li> <li>• Conoscere le basi della metrica e le principali figure retoriche. *</li> </ul>

<b><i>EVIDENZE</i></b>	<b><i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente e rispettando le regole della conversazione.</li><li>• Comprende messaggi verbali relativi a diverse situazioni comunicative, interagendo in modo pertinente con gli interlocutori.</li><li>• Si esprime oralmente in modo coerente su conoscenze e opinioni.</li><li>• Riferisce, parafrasa, rielabora testi scritti di vario tipo esprimendo opinioni e valutazioni su di essi.</li><li>• Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi scritti e ascoltati, per differenti scopi comunicativi.</li><li>• Riconosce ed utilizza correttamente le strutture grammaticali e sintattiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi, rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione.</li><li>• Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi e organizzarli in sintesi.</li><li>• Produrre testi per diversi scopi comunicativi.</li></ul>



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nella madrelingua.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.  2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.  3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.  4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	<b>I. Ascoltare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare, attraverso l'ascolto attivo e finalizzato, vari tipi di testo e loro scopo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere strategie dell'ascolto attivo di testi orali complessi.</li> </ul>
	<b>II. Parlare</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire i principali elementi caratterizzanti i testi letterari ed i testi d'uso in modo logico ed ordinato;</li> <li>• Esporre gli elementi principali dei testi letti in modo logico ed ordinato;</li> <li>• Esprimersi con correttezza sintattica e arricchire il patrimonio lessicale;</li> <li>• Ricavare dai testi informazioni, confrontarle e riutilizzarle anche nello studio di altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i registri linguistici del parlato narrativo e dialogico, tecniche e strategie per argomentare in situazioni scolastiche.</li> </ul>
	<b>III. Leggere</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere silenziosamente ed a alta voce utilizzando tecniche adeguate;</li> <li>• Comprendere in forma autonoma testi letterari e testi d'uso, attivando le seguenti abilità: individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi; individuare il punto di vista narrativo e descrittivo; comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore; operare inferenze e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali elementi costituenti i testi letti.</li> </ul>

	anticipazioni di senso anche in riferimento ad un lessema non noto; riconoscere e formulare ipotesi sul significato di particolari scelte narrative e stilistiche.	
	<b>IV. Scrivere</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento;</li> <li>• Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi e esperienze, per descrivere, per esporre espressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee;</li> <li>• Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione;</li> <li>• Conoscere, distinguere, utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura e revisione).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali elementi caratterizzanti i testi letterari ed i testi d'uso.</li> </ul>
	<b>V. Riflettere sulla lingua</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare l'analisi grammaticale delle principali parti del discorso;</li> <li>• Comprendere le funzioni dei complementi nella frase; distinguere i diversi complementi;</li> <li>• Saper fare l'analisi grammaticale del periodo;</li> <li>• Riconoscere gli elementi della metrica e le principali figure retoriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le parti variabili ed invariabili del discorso;</li> <li>• Conoscere le basi della metrica e le principali figure retoriche. *</li> </ul>	

<b><i>EVIDENZE</i></b>	<b><i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente e rispettando le regole della conversazione.</li><li>• Comprende messaggi verbali relativi a diverse situazioni comunicative, interagendo in modo pertinente con gli interlocutori.</li><li>• Si esprime oralmente in modo coerente, comunicando e argomentando su conoscenze e opinioni.</li><li>• Riferisce, parafrasa, rielabora, argomenta testi scritti di vario tipo esprimendo opinioni e valutazioni su di essi.</li><li>• Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi scritti e ascoltati, per differenti scopi comunicativi.</li><li>• Riconosce ed utilizza correttamente le strutture grammaticali e sintattiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi, rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione.</li><li>• Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi e organizzarli in sintesi.</li><li>• Produrre testi per diversi scopi comunicativi.</li></ul>



**INGLESE**



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nelle lingue straniere.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>* I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p>	<p><b>I. Ascolto (comprensione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.</li> <li>• Individua il tema generale, le parole chiave e le informazioni specifiche di un discorso/testo breve e semplice su argomenti conosciuti, con lessico e strutture noti, pronunciato chiaramente e lentamente.</li> </ul>	<p><b>II. Aree lessicali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saluti formali e informali.</li> <li>• Numeri fino a 29.</li> <li>• Colori.</li> <li>• Oggetti, arredi e ambienti scolastici.</li> <li>• Animali domestici, selvatici e della fattoria.</li> <li>• Famiglia.</li> <li>• Giocattoli.</li> <li>• Parti del corpo.</li> <li>• Capi d'abbigliamento.</li> <li>• Cibi e bevande.</li> </ul>
	<p><b>III. Parlato (produzione e interazione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riproduce suoni, ritmi e intonazioni tipici della lingua inglese attraverso canzoni, chants e filastrocche.</li> <li>• Presenta e descrive in forma semplice e breve se stesso e gli aspetti più significativi del proprio vissuto, utilizzando il lessico e le strutture acquisiti.</li> <li>• Produce frasi significative riferite a situazioni di tipo concreto (oggetti, luoghi, persone, animali...).</li> <li>• Interagisce in brevi e semplici scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante per giocare e</li> </ul>	<p><b>IV. Funzioni comunicative.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salutare nei registri formale e informale.</li> <li>• Presentarsi (nome, cognome, età, nazionalità, professione).</li> <li>• Chiedere e dire il nome.</li> <li>• Augurare "Buon compleanno!" Chiedere e riferire l'età.</li> <li>• Chiedere e indicare il colore.</li> <li>• Identificare: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) oggetti, arredi e ambienti scolastici.</li> <li>b) Animali domestici, selvatici e della fattoria.</li> <li>c) Giocattoli.</li> <li>d) Parti del corpo.</li> </ul> </li> </ul>

	<p>scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale e a situazioni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, integrando il significato di ciò che dice o chiede con mimica e gesti e invitando eventualmente l'interlocutore a ripetere.</p>	<p>e) Capi d'abbigliamento. f) Cibi e bevande .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare i componenti della propria famiglia.</li> <li>• Chiedere e dare il numero di telefono.</li> <li>• Chiedere e dire l'ora intera.</li> <li>• Esprimere il possesso. Chiedere e fornire informazioni sul possesso.</li> <li>• Chiedere e dire dove si trovano persone, oggetti e animali.</li> <li>• Descrivere il proprio abbigliamento.</li> <li>• Chiedere ed esprimere gusti e preferenze.</li> <li>• Numerare fino a 29.</li> </ul>
	<p><b>V. Lettura (comprensione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il tema generale, le parole chiave e le informazioni specifiche di un testo breve e semplice (cartoline, biglietti, brevi messaggi, dialoghi...) su argomenti familiari, scritto con esponenti già acquisiti a livello orale e accompagnato preferibilmente da supporti visivi o sonori.</li> </ul>	<p><b>VI. Riflessione linguistica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'articolo indeterminativo</li> <li>• Il plurale regolare</li> <li>• I pronomi personali soggetto: I, you, it</li> <li>• Gli aggettivi possessivi: my, your</li> <li>• Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi singolari: this</li> <li>• Gli interrogativi: what, how, where</li> <li>• Le preposizioni di luogo: in, on, under, near</li> <li>• Simple Present del verbo be: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) I'm...</li> <li>b) It's...</li> <li>c) Is it...? Yes, it is!/No, it isn't!</li> </ul> </li> <li>• Simple Present del verbo have: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) I've got/I have got... I haven't got...</li> <li>b) Have you got...? Yes, I have!/No, I haven't!</li> </ul> </li> </ul>
	<p><b>VII. Scrittura (produzione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe, seguendo un modello dato.</li> </ul>	<p><b>VIII. Civiltà.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Festivals: Halloween, Christmas e Easter</li> </ul>



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nelle lingue straniere.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.  2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.  3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.  4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.  5. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico – comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.  * I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.	<b>I. Ascolto (comprensione orale).</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciati chiaramente e lentamente.</li> <li>• Identifica il tema generale, le parole chiave e le informazioni specifiche di un discorso/testo (anche multimediale) breve e semplice in cui si parla di argomenti conosciuti, con lessico e strutture noti, pronunciato chiaramente e lentamente.</li> </ul>	<b>II. Aree lessicali.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parti del corpo</li> <li>• Aggettivi qualificativi relativi alla descrizione fisica</li> <li>• Capi d'abbigliamento</li> <li>• Pasti, cibi e bevande</li> <li>• Sports and hobbies</li> <li>• Stanze e arredi della casa</li> <li>• Alfabeto</li> <li>• Giorni della settimana, mesi e stagioni</li> <li>• Tempo atmosferico</li> <li>• Orario</li> <li>• Daily routine</li> <li>• Numeri fino a 100</li> </ul>
	<b>III. Parlato (produzione e interazione orale).</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenta e descrive in forma semplice e breve se stesso e gli aspetti più significativi del proprio vissuto, persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già acquisite.</li> <li>• Interagisce in modo comprensibile con i compagni, l'insegnante o un adulto con cui ha familiarità, per giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale e a situazioni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e</li> </ul>	<b>IV. Funzioni comunicative.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare: parti del corpo capi d'abbigliamento pasti, cibi e bevande sports and hobbies stanze e arredi della casa</li> <li>• Presentare e descrivere se stessi, i compagni, l'insegnante e altre persone</li> <li>• Chiedere e riferire sulle caratteristiche fisiche proprie e altrui</li> </ul>

	<p>all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, integrando il significato di ciò che dice o chiede con mimica e gesti e invitando eventualmente l'interlocutore a ripetere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere e riferire l'identità.</li> <li>• Chiedere e riferire sul vestiario.</li> <li>• Chiedere ed esprimere gusti e preferenze.</li> <li>• Descrivere ambienti domestici.</li> <li>• Chiedere e dire come si scrive una parola.</li> <li>• Chiedere e indicare il giorno della settimana e il tempo atmosferico.</li> <li>• Chiedere e dire il paese di provenienza e la nazionalità. Chiedere e riferire dove si abita. Chiedere e dare l'indirizzo.</li> <li>• Chiedere e indicare la data del compleanno.</li> <li>• Chiedere ed esprimere l'ora.</li> <li>• Descrivere la propria giornata e quella di altre persone.</li> <li>• Chiedere e dire in che orari si compiono determinate azioni.</li> <li>• Chiedere e dare informazioni su azioni quotidiane</li> <li>• Indicare la frequenza di azioni abituali.</li> <li>• Dire cosa si sa e cosa non si sa fare. Chiedere a qualcuno se è capace di compiere una determinata azione (CAN expressing ABILITY).</li> <li>• Chiedere, concedere/rifiutare il permesso di fare qualcosa (CAN expressing PERMISSION).</li> <li>• Numerare fino a 100.</li> </ul>
	<p><b>V. Lettura (comprensione scritta).</b></p>	<p><b>VI. Riflessione linguistica.</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e comprende brevi e semplici testi relativi ad ambiti familiari, scritti con esponenti noti e accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificandone le parole chiave e le informazioni specifiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'articolo determinativo.</li> <li>• L'articolo indeterminativo.</li> <li>• Il plurale regolare e il plurale irregolare.</li> <li>• Le preposizioni di luogo: in, on, under, near, between, behind.</li> <li>• I pronomi personali soggetto.</li> <li>• Gli aggettivi possessivi: my, your, his, her, its.</li> <li>• Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi singolari.</li> <li>• Gli interrogativi: what, how, where, who, when.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simple Present del verbo be (forma affermativa e negativa).</li> <li>• Simple Present del verbo have (forma affermativa e negativa).</li> <li>• Simple Present dei verbi non ausiliari (forma affermativa).</li> <li>• Gli avverbi di frequenza: always, sometimes e never.</li> <li>• Can expressing ability and permission.</li> </ul>
	<b>VII. Scrittura (produzione scritta).</b>	<b>VIII. Civiltà.</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi seguendo un modello dato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Festivals: Halloween, Guy Fawkes, Christmas e Easter</li> </ul>

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nelle lingue straniere. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTE DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona, sulla famiglia, il tempo libero, il lavoro, preferenze, esperienze passate), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p>	<p><b>I. Ascolto (comprensione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari.</li> </ul>	<p><b>II. Lessico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione di saluti, numeri 0-100, alfabeto, giorni della settimana, mesi, stagioni, colori, oggetti della classe, istruzioni scolastiche, materie scolastiche, tempo atmosferico, orario.</li> <li>• Nazioni e nazionalità</li> <li>• Aggettivi qualificativi</li> <li>• Nomi delle professioni</li> <li>• Relazioni di parentela</li> <li>• Animali</li> <li>• Routine quotidiana</li> <li>• Attività del tempo libero</li> <li>• Nomi delle stanze e mobili della casa.</li> <li>• Tipologie di abitazione</li> </ul>
	<p>3. Interagire oralmente scambiando informazioni su argomenti di civiltà.</p> <p>4. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni, semplici aspetti del proprio</p>	<p><b>III. Lettura (comprensione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> </ul>

<p>vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>5. Riflettere sugli aspetti linguistici operando confronti con la lingua madre.</p>		<p>chiedere di ripetere, chiedere semplici permessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dare e comprendere semplici istruzioni.</li> <li>• Parlare di orari.</li> <li>• Parlare di date.</li> <li>• Chiedere come sta qualcuno e rispondere.</li> <li>• Dare semplici ordini.</li> <li>• Chiedere e parlare di ciò che si possiede.</li> <li>• Chiedere e parlare di gusti e preferenze sugli ambiti lessicali presentati.</li> <li>• Descrivere la propria giornata e quella altrui, chiedere informazioni sulle abitudini quotidiane.</li> <li>• Parlare dell'ubicazione di persone, cose ed oggetti.</li> <li>• Descrivere la propria abitazione.</li> </ul>
	<b>V. Parlato (produzione e interazione orale).</b>	<b>VI. Strutture linguistiche.</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indica che cosa piace o non piace; si esprime con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione di: pronomi personali soggetto, articolo determinativo.</li> <li>• Plurali regolari e irregolari.</li> <li>• Articolo indeterminativo.</li> <li>• Aggettivi possessivi</li> <li>• Genitivo sassone</li> <li>• Aggettivi e pronomi dimostrativi</li> <li>• Wh- questions</li> <li>• Simple present (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi):</li> <li>• be/have got</li> <li>• verbi non ausiliari</li> <li>• Avverbi di frequenza</li> <li>• There is/there are (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi).</li> <li>• Preposizioni di luogo.</li> </ul>
	<b>VII. Scrittura (produzione scritta).</b>	<b>VIII. Civiltà.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>• Produce risposte a questionari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scelta dei contenuti è subordinata agli interessi degli studenti, ai possibili raccordi interdisciplinari, al POF e a eventuali accordi con l'extra-scuola.</li> </ul>	

	<b>IX. Riflessione sulla lingua.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi e opera confronti con la lingua madre.</li> </ul>	

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti relativi alla sfera personale.</li> <li>• Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni, brevi, mail/semplificati lettere, descrizioni di oggetti).</li> <li>• Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza.</li> <li>• Comprende il senso generale di messaggi orali provenienti dai media.</li> <li>• Riesce a individuare semplici informazioni specifiche in testi scritti provenienti dai media.</li> <li>• Opera semplici confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua inglese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua inglese simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...</li> <li>• Intrattenere corrispondenza in lingua inglese, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi.</li> <li>• Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana</li> <li>• Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</li> <li>• Cantare in contesti pubblici (Natale, festa di fine anno, ricorrenze particolari...) semplici testi in lingua inglese.</li> <li>• Ascoltare e vedere semplici programmi/cartoni animati in lingua inglese alla TV o mediante il PC/LIM e capire e riferire l'argomento generale.</li> <li>• Ricavare semplici informazioni da leaflets pubblicitari in lingua inglese.</li> </ul>

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nelle lingue straniere. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad argomenti di civiltà e ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sul proprio vissuto, sulla scuola e su progetti futuri), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi.</p> <p>2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>3. Interagire oralmente scambiando informazioni su argomenti di civiltà.</p> <p>4. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio</p>	<p><b>I. Ascolto (comprensione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti noti, inerenti la scuola, il tempo libero ecc..</li> <li>• Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> </ul>	<p><b>II. Lessico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cibi, bevande, pasti.</li> <li>• Sports e attività del tempo libero.</li> <li>• Capi di abbigliamento.</li> <li>• La valuta inglese.</li> <li>• Strumenti e i generi musicali.</li> <li>• Descrizione fisica e parti del corpo.</li> <li>• Festività.</li> <li>• Negozi.</li> <li>• Mezzi di trasporto.</li> </ul>
	<p><b>III. Lettura (comprensione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>• Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.</li> </ul>	<p><b>IV. Funzioni comunicative.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di quantità.</li> <li>• Offrire/ordinare da bere o mangiare.</li> <li>• Parlare di quello che si sa fare.</li> <li>• Dare ordini e divieti.</li> <li>• Parlare di preferenze.</li> <li>• Descrivere azioni in corso di svolgimento.</li> <li>• Chiedere e dire il prezzo e fare acquisti.</li> <li>• Chiedere e dare opinioni.</li> <li>• Fare proposte e dare suggerimenti, accettare o rifiutare.</li> <li>• Descrivere azioni ed eventi passati</li> <li>• Fare un invito.</li> </ul>

<p>ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>5. Riflettere sugli aspetti linguistici operando confronti con la lingua madre.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere una scusa.</li> <li>• Comprare un biglietto del treno.</li> <li>• Parlare di piani per il futuro.</li> </ul>
	<b>V. Parlato (produzione e interazione orale).</b>	<b>VI. Strutture linguistiche.</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indica che cosa piace o non piace; esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostantivi numerabili e non numerabili</li> <li>• Some/any</li> <li>• How much/many</li> <li>• Would like/like</li> <li>• Can/can't (ability), forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi</li> <li>• Imperativo affermativo/negativo</li> <li>• Present continuous</li> <li>• Present continuous/present simple</li> <li>• Verbi di preferenza seguiti dalla forma in -ing.</li> <li>• Avverbi di modo/avverbi irregolari.</li> <li>• Past simple (be/have) forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi.</li> <li>• Past simple (verbi regolari), forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi.</li> <li>• Past simple (verbi irregolari), forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi.</li> <li>• Ampliamento delle wh- questions.</li> <li>• Present continuous per esprimere il futuro (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi).</li> <li>• Preposizioni di tempo.</li> </ul>
	<b>VII. Scrittura (produzione scritta).</b>	<b>VIII. Civiltà.</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Produce risposte a questionari e formula domande sui testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scelta dei contenuti è subordinata agli interessi degli studenti, ai possibili raccordi interdisciplinari, al POF e a eventuali accordi con l'extra-scuola.</li> </ul>
<b>IX. Riflessione sulla lingua.</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronta parole e strutture relative a codici</li> </ul>	



	verbali diversi. • Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	
--	--	--

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il senso generale dei messaggi orali, anche provenienti dai media.</li> <li>• Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza.</li> <li>• Riesce a individuare semplici informazioni specifiche in testi scritti, provenienti anche dai media.</li> <li>• Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti relativi alla sfera personale.</li> <li>• Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni, brevi mail, semplici lettere, resoconti).</li> <li>• Opera semplici confronti relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua inglese.</li> <li>• Opera confronti linguistici tra la lingua materna e quella inglese imparando a correggersi.</li> <li>• Si rende consapevole del proprio modo di apprendere.</li> <li>• Collabora fattivamente con i compagni, senza avere atteggiamenti di rifiuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In contesti comunicativi, interagire con coetanei e native speakers (workshops) in lingua straniera simulando una conversazione incentrata sugli aspetti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Formulare per iscritto testi semplici in lingua straniera relative agli argomenti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Cantare in contesti pubblici (Natale, festa di fine anno, ricorrenze particolari).</li> <li>• In contesti comunicativi, interagire con coetanei e native speakers (workshops) in lingua straniera simulando una conversazione incentrata sugli aspetti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Ascoltare e comprendere video alla LIM per individuare l'argomento generale.</li> <li>• Ricavare informazioni da leaflets pubblicitari e da riviste in lingua.</li> <li>• Elaborare biglietti di auguri in occasioni di festività.</li> <li>• Lavorare a coppie o in piccoli gruppo su un compito significativo utilizzando materiali autentici assumendo a turno il ruolo di capogruppo.</li> </ul>

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nelle lingue straniere. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, sulla scuola, geografia) da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>3. Interagire oralmente scambiando informazioni su argomenti di civiltà.</p> <p>4. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, elementi che si riferiscono a</p>	<p><b>I. Ascolto (comprensione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti noti...</li> <li>• Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>• Individua ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>	<p><b>II. Lessico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generi di film e lavori legati al cinema.</li> <li>• Luoghi da visitare.</li> <li>• Luoghi della città.</li> <li>• Ampliamento del lessico relativo alle materie scolastiche e ai luoghi della classe.</li> <li>• Revisione dei campi semantici degli anni precedenti: professioni, tempo atmosferico, cibo e abbigliamento.</li> <li>• Malattie.</li> <li>• Aggettivi di personalità.</li> <li>• Lavori domestici.</li> </ul>
	<p><b>III. Lettura (comprensione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>• Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>• Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> <li>• Legge testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per attività collaborative.</li> </ul>	<p><b>IV. Funzioni comunicative.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere accordo e disaccordo.</li> <li>• Confrontare cose, persone e luoghi.</li> <li>• Chiedere e dare informazioni su un luogo turistico.</li> <li>• Chiedere e dare indicazioni stradali.</li> <li>• Chiedere e dare il permesso.</li> <li>• Esprimere obblighi, divieti, assenza di necessità.</li> <li>• Esprimere azioni, previsioni e intenzioni future.</li> <li>• Esprimere consigli e suggerimenti.</li> <li>• Parlare del tempo atmosferico.</li> </ul>

<p>bisogni immediati e progetti futuri.</p> <p>5. Fornire per iscritto informazioni relative ad argomenti di civiltà.</p> <p>6. Riflettere sugli aspetti linguistici operando confronti con la lingua madre.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere azioni in corso di svolgimento al passato.</li> <li>• Chiedere e offrire aiuto.</li> <li>• Chiedere e fornire informazioni relative alla salute.</li> <li>• Parlare di azioni cominciate nel passato i cui effetti perdurano nel presente.</li> <li>• Rispondere al telefono.</li> <li>• Parlare di abbigliamento.</li> </ul>
	<b>V. Parlato (produzione e interazione orale).</b>	<b>VI. Strutture linguistiche.</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indica che cosa piace o non piace; esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>• Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee ed informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il comparativo degli aggettivi (maggioranza, minoranza, uguaglianza); il superlativo.</li> <li>• Pronomi possessivi/whose.</li> <li>• Modalità: must/mustn't; have to/don't have to</li> <li>• Infinito di scopo.</li> <li>• Ampliamento preposizioni di luogo.</li> <li>• Revisione del futuro con present continuous.</li> <li>• Futuro con going to e will.</li> <li>• Past continuous/simple past.</li> <li>• Present perfect.</li> <li>• Pronomi relativi.</li> <li>• Should/shouldn't.</li> <li>• Could/Couldn't.</li> </ul>
	<b>VII. Scrittura (produzione scritta).</b>	<b>VIII. Civiltà.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Produce risposte a questionari e formula domande sui testi. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ??????</li> </ul>	

	<b>IX. Riflessione sulla lingua.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi .</li> <li>• Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>• Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> </ul>	

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il senso generale di messaggi orali, anche provenienti dai media.</li> <li>• Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza.</li> <li>• Riesce a individuare semplici informazioni specifiche in testi scritti, anche provenienti dai media.</li> <li>• Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti relativi alla sfera personale.</li> <li>• Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni, brevi mail, semplici lettere, descrizioni ).</li> <li>• Opera semplici confronti relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua inglese.</li> <li>• Opera confronti linguistici tra la lingua materna e quella inglese imparando a correggersi.</li> <li>• Collabora fattivamente con i compagni, senza avere atteggiamenti di rifiuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In contesti comunicativi, interagire con coetanei e native speakers (workshops) in lingua straniera simulando una conversazione incentrata sugli aspetti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Formulare per iscritto testi semplici in lingua straniera relative agli argomenti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Cantare in contesti pubblici (Natale, festa di fine anno, ricorrenze particolari</li> <li>• In contesti comunicativi, interagire con coetanei e native speakers (workshops) in lingua straniera simulando una conversazione incentrata sugli aspetti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Ascoltare e comprendere video alla LIM per individuare l'argomento generale.</li> <li>• Ricavare informazioni da leaflets pubblicitari e da riviste in lingua.</li> <li>• Elaborare biglietti di auguri in occasioni di festività.</li> <li>• Lavorare a coppie o in piccoli gruppo su un compito significativo utilizzando materiali autentici assumendo a turno il ruolo di capogruppo.</li> </ul>

FRANCESE



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nelle lingue straniere. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, il tempo libero, il lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>3. Interagire oralmente scambiando informazioni su argomenti di civiltà.</p> <p>4. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p><b>I. Ascolto (comprensione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari.</li> </ul>	<p><b>II. Lessico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione di saluti, numeri 0-100, alfabeto, giorni della settimana, mesi, stagioni, colori, oggetti della classe, orario istruzioni scolastiche, materie scolastiche.</li> <li>• Nazioni e nazionalità.</li> <li>• Aggettivi qualificativi.</li> <li>• Nomi delle professioni.</li> <li>• Relazioni di parentela.</li> <li>• Animali.</li> <li>• Routine quotidiana.</li> <li>• Attività del tempo libero.</li> <li>• Sports.</li> </ul>
	<p><b>III. Lettura (comprensione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto.</li> </ul>	<p><b>IV. Funzioni comunicative.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salutare in modo formale e informale e presentare se stessi o terze persone.</li> <li>• Chiedere e dare informazioni personali: identità, età, compleanno, professione, paese di residenza, nazionalità, numero telefonico, email, scuola, classe, materie e idoli preferiti.</li> <li>• Chiedere e fare lo spelling.</li> <li>• Chiedere e dire il significato di una parola,</li> </ul>

5. Riflettere sugli aspetti linguistici operando confronti con la lingua madre.		<p>chiedere di ripetere, chiedere semplici permessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di orari.</li> <li>• Parlare di date.</li> <li>• Chiedere come sta qualcuno e rispondere.</li> <li>• Dare semplici ordini.</li> <li>• Chiedere e parlare di ciò che si possiede.</li> <li>• Chiedere e parlare di gusti e preferenze sugli ambiti lessicali presentati.</li> <li>• Descrivere la propria giornata e quella altrui, chiedere informazioni sulle abitudini quotidiane.</li> </ul>
	<b>V. Parlato (produzione e interazione orale).</b>	<b>VI. Strutture linguistiche.</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive o presenta in modo semplice persone, luoghi e oggetti familiari, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori, su argomenti familiari, anche con imperfezioni che non pregiudicano la comprensione del messaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi personali soggetto.</li> <li>• Il femminile.</li> <li>• Plurali regolari e irregolari.</li> <li>• Articolo determinativo e indeterminativo.</li> <li>• Aggettivi possessivi.</li> <li>• La forma interrogativa e negativa.</li> <li>• Il verbo essere e avere.</li> <li>• Presente dei verbi in er e di alcuni verbi irregolari.</li> <li>• L'imperativo.</li> <li>• Il partitivo.</li> </ul>
	<b>VII. Scrittura (produzione scritta).</b>	<b>VIII. Civiltà.</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrive testi semplici e brevi.</li> <li>• Scrive brevi lettere personali che si avvalgono di lessico noto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scelta dei contenuti è subordinata agli interessi degli studenti, ai possibili raccordi interdisciplinari.</li> </ul>
	<b>IX. Riflessione sulla lingua.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce i diversi registri linguistici e opera confronti con la lingua madre.</li> </ul>	



<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il senso generale di messaggi orali, anche provenienti dai media.</li> <li>• Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza.</li> <li>• Riesce a individuare semplici informazioni specifiche in testi scritti, anche provenienti dai media.</li> <li>• Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti relativi alla sfera personale.</li> <li>• Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni, brevi mail/semplici lettere).</li> <li>• Opera semplici confronti relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la seconda lingua comunitaria.</li> <li>• Opera confronti linguistici tra la lingua madre e la seconda lingua comunitaria imparando a correggersi.</li> <li>• Collabora fattivamente con i compagni senza avere atteggiamenti di rifiuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In contesti comunicativi, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata sugli aspetti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Formulare per iscritto testi semplici in lingua straniera relative agli argomenti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</li> <li>• Cantare in contesti pubblici (Natale, festa di fine anno, ricorrenze particolari) semplici canzoni in lingua.</li> <li>• Ascoltare e comprendere semplici video alla LIM per individuare l'argomento generale.</li> <li>• Elaborare biglietti di auguri in occasioni di festività.</li> <li>• Lavorare a coppie o in piccoli gruppo su un compito significativo utilizzando materiali autentici.</li> </ul>

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nelle lingue straniere. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa.</b>
<b>FONTE DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, lavoro, preferenze, esperienze passate), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi.</p> <p>2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>3. Interagire oralmente scambiando informazioni su argomenti di civiltà.</p> <p>4. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici</p>	<p><b>I. Ascolto (comprensione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti noti inerenti la scuola, il tempo libero ecc.</li> <li>• Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> </ul>	<p><b>II. Lessico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le azioni quotidiane.</li> <li>• Il telefono.</li> <li>• I luoghi pubblici.</li> <li>• Negozi e negozianti.</li> <li>• Prodotti alimentari e capi d'abbigliamento.</li> <li>• I lavori domestici.</li> <li>• I regali.</li> <li>• Il tempo atmosferico.</li> </ul>
	<p><b>III. Lettura (comprensione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto.</li> </ul>	<p><b>IV. Funzioni comunicative.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le azioni quotidiane.</li> <li>• Sa fare acquisti.</li> <li>• Sa chiedere e dire il prezzo.</li> <li>• Chiedere informazioni per strada.</li> <li>• Sa chiedere e offrire aiuto.</li> <li>• Sa scrivere un invito.</li> <li>• Sa fare auguri.</li> <li>• Sa raccontare esperienze al passato.</li> </ul>
	<p><b>V. Parlato (produzione e interazione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive o presenta in modo semplice persone, luoghi e oggetti familiari, integrando il significato</li> </ul>	<p><b>VI. Strutture linguistiche.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I verbi riflessivi.</li> <li>• La forma interrogativa con inversione.</li> </ul>

<p>aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p> <p>5. Riflettere sugli aspetti linguistici operando anche confronti con la lingua madre.</p>	<p>di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori, su argomenti familiari e di civiltà, anche con imperfezioni che non pregiudicano la comprensione del messaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le locuzioni di luogo.</li> <li>• Il pronome indefinito on.</li> <li>• Gli aggettivi dimostrativi.</li> <li>• I comparativi.</li> <li>• Pourquoi / parce que.</li> <li>• Gli aggettivi beau/ nouveau/ vieux/ fou.</li> <li>• Il superlativo assoluto.</li> <li>• Il futur proche, le présent continu, le passé récent.</li> <li>• Il passato prossimo.</li> </ul>
	<p><b>VII. Scrittura (produzione scritta).</b></p>	<p><b>VIII. Civiltà.</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrive testi semplici e brevi.</li> <li>• Scrive brevi lettere personali che si avvalgono di lessico noto.</li> <li>• Esprime per iscritto le funzioni linguistiche affrontate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scelta dei contenuti è subordinata agli interessi degli studenti, ai possibili raccordi interdisciplinari, al POF e a eventuali accordi con l'extrascuola.</li> </ul>
	<p><b>IX. Riflessione sulla lingua.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronta</li> </ul>	

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il senso generale di messaggi orali provenienti anche dai media.</li> <li>• Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza.</li> <li>• Riesce a individuare semplici informazioni specifiche in testi scritti provenienti anche dai media</li> <li>• Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti relativi alla sfera personale.</li> <li>• Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni, brevi, mail/semplificati lettere, resoconti).</li> <li>• Opera semplici confronti relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la seconda lingua comunitaria senza atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>• Opera confronti linguistici tra la lingua madre e la seconda lingua comunitaria imparando a correggersi.</li> <li>• Si rende consapevole del proprio modo di apprendere.</li> <li>• Collabora fattivamente con i compagni senza avere atteggiamenti di rifiuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In contesti comunicativi, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata sugli aspetti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Formulare per iscritto testi semplici in lingua straniera relative agli argomenti di vita quotidiana affrontati.</li> <li>• Cantare in contesti pubblici (Natale, festa di fine anno, ricorrenze particolari) canzoni in lingua.</li> <li>• Ascoltare e comprendere video alla LIM per individuare l'argomento generale.</li> <li>• Ricavare informazioni da dépliants pubblicitari e da riviste in lingua.</li> <li>• Elaborare biglietti di auguri in occasioni di festività.</li> <li>• Lavorare a coppie o in piccoli gruppo su un compito significativo utilizzando materiali autentici assumendo a turno il ruolo di capogruppo.</li> </ul>

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Comunicazione nelle lingue straniere. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad argomenti di civiltà e ad ambiti di immediata rilevanza ad esempio informazioni di base sul proprio vissuto, sulla scuola, progetti futuri) da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali.</p> <p>3. Interagire oralmente scambiando informazioni su argomenti di civiltà.</p> <p>4. Interagire per iscritto per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, elementi che si riferiscono a bisogni immediati e progetti futuri. Fornire per iscritto informazioni relative ad</p>	<p><b>I. Ascolto (comprensione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti noti.</li> <li>• Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> </ul>	<p><b>II. Lessico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I luoghi di vacanza.</li> <li>• Il computer e le nuove tecnologie.</li> <li>• I media.</li> <li>• La musica e i generi musicali.</li> <li>• La lettura e i programmi televisivi.</li> <li>• I generi cinematografici.</li> <li>• Lessico relativo ad argomenti di civiltà che verranno affrontati nel corso dell'anno.</li> </ul>
	<p><b>III. Lettura (comprensione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>• Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.</li> <li>• Legge brevi storie, semplici biografie.</li> <li>• Legge testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per attività collaborative.</li> </ul>	<p><b>IV. Funzioni comunicative.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere un luogo naturale.</li> <li>• Parlare di progetti.</li> <li>• Invitare.</li> <li>• Esprimere un'opinione.</li> <li>• Raccontare esperienze passate.</li> </ul>

<p>argomenti di civiltà.</p> <p>5. Riflettere sugli aspetti linguistici operando confronti con la lingua madre.</p>	<p><b>V. Parlato (produzione e interazione orale).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indica che cosa piace o non piace; esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>• Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee ed informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>	<p><b>VI. Strutture linguistiche.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione del passato.</li> <li>• Il futuro.</li> <li>• L'imperfetto.</li> <li>• Il condizionale.</li> <li>• Il y a / depuis/ dans.</li> <li>• Le preposizioni di luogo.</li> <li>• I pronomi relativi.</li> </ul>
	<p><b>VII. Scrittura (produzione scritta).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta per iscritto esperienze con frasi semplici.</li> <li>• Produce risposte a questionari.</li> <li>• Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>	
	<p><b>VIII. Riflessione sulla lingua.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi .</li> <li>• Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>• Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> </ul>	

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il senso generale e alcune informazioni specifiche di messaggi orali provenienti anche dai media.</li> <li>• Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio.</li> <li>• Riesce a individuare informazioni specifiche in testi scritti provenienti dai media.</li> <li>• Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti relativi alla sfera personale e di studio.</li> <li>• Scrive comunicazioni relative a contesti di studio e di esperienza (istruzioni, brevi, mail/lettere, descrizioni di esperienze, progetti).</li> <li>• Opera confronti linguistici relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la seconda lingua comunitaria.</li> <li>• Organizza il proprio apprendimento utilizzando diverse strategie e valuta le competenze acquisite.</li> <li>• Collabora fattivamente con i compagni, senza avere atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>• Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico, servendosi della lingua come strumento di comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In contesti comunicativi, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su argomenti affrontati.</li> <li>• Formulare per iscritto testi semplici e lettere in lingua straniera relative agli argomenti affrontati.</li> <li>• Cantare in contesti pubblici (Natale, festa di fine anno, ricorrenze particolari) canzoni in lingua.</li> <li>• Ascoltare e comprendere video alla LIM per individuare l'argomento generale e le informazioni specifiche..</li> <li>• Ricavare informazioni generali e specifiche da testi autentici in lingua.</li> <li>• Lavorare a coppie o in piccoli gruppi su un compito significativo utilizzando materiali autentici assumendo a turno il ruolo di capogruppo.</li> <li>• Esporre contenuti di altre discipline in lingua.</li> </ul>

# STORIA





<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze consapevolezza ed espressione culturale</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie.</li> <li>2. Usa la linea del tempo per collocare i fatti ricostruiti o un periodo storico.</li> <li>3. Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>4. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>5. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della protostoria e sa raccontarli.</li> <li>6. Organizza le conoscenze e sa raccontare i fatti studiati tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</li> <li>7. Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta graficamente e narrare fatti ed esperienze vissute.</li> <li>• Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni,...).</li> <li>• Riconosce la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia, in leggende, in aneddoti e semplici racconti storici.</li> <li>• Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> <li>• Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</li> <li>• Individua a livello sociale relazioni di causa e effetto e formulare ipotesi sugli effetti di una possibile causa.</li> <li>• Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</li> <li>• Individua le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato.</li> <li>• Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconti di esperienze vissute;</li> <li>• Le preconoscenze sul significato del termine "tempo".</li> <li>• La successione di eventi.</li> <li>• La percezione del tempo.</li> <li>• Alternanza giorno – notte.</li> <li>• La rielaborazione di una giornata tipo.</li> <li>• Ricostruzione della settimana;</li> <li>• Linea del tempo della settimana.</li> <li>• Misura del tempo, durata, successione, ciclicità di fenomeni temporale.</li> <li>• Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni</li> <li>• Le stagioni dell'anno e i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo.</li> <li>• I ricordi del passato: il primo anno di scuola.</li> <li>• Gli indicatori temporali (la settimana, i mesi, gli anni).</li> <li>• Rapporti di casualità tra fatti e situazioni.</li> <li>• Le tracce della classe prima: rappresentazioni del periodo e degli eventi passati.</li> <li>• Le tracce della storia personale.</li> <li>• Le fonti della storia personale.</li> <li>• Le informazioni del presente per ricostruire la storia del territorio;</li> </ul>

<p>spaziali.</p> <p>8. Produce semplici testi storici e comprende quelli proposti.</p>	<p>conoscenze su aspetti del passato.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segue e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti...Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il passato recente: i nonni e i genitori raccontano;</li><li>• Le fonti storiche;</li><li>• Il lavoro dello storico;</li><li>• Il tempo su una linea;</li><li>• L'origine della terra;</li><li>• Il mito e la leggenda;</li><li>• Gli uomini primitivi;</li><li>• Il paleolitico;</li><li>• Il neolitico;</li><li>• L'uomo sedentario: i primi villaggi, l'agricoltura e l'allevamento;</li><li>• L'età dei metalli.</li></ul>
--	--	--

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze consapevolezza ed espressione culturale</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>2. Riconosce ed esplora, in modo via via più approfondito, le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>3. Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>6. Comprende i testi storici proposti e ne individua le caratteristiche.</li> <li>7. Usa carte geo-storiche.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati, confrontandoli con le diverse società anche in rapporto al presente.</li> <li>• Conosce ed utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare.</li> <li>• Colloca nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</li> <li>• Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>• Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Conosce e rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato, presenti nel territorio vicino.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La misura del tempo: storia e cronologia, la periodizzazione.</li> <li>• Dalla preistoria alla storia.</li> <li>• Il concetto di civiltà: gli indicatori che caratterizzano un quadro di civiltà.</li> <li>• Le civiltà fluviali : i popoli della Mesopotamia, gli Egizi.</li> <li>• La civiltà del Mediterraneo: Cretesi, Micenei, Fenici.</li> <li>• La civiltà degli Ebrei</li> <li>• La civiltà greca.</li> <li>• Le civiltà italiche: Etruschi.</li> <li>• La civiltà Romana.</li> <li>• Il cristianesimo.</li> <li>• La caduta dell'Impero.</li> <li>• Personaggi, eventi e istituzioni caratterizzanti le grandi civiltà.</li> <li>• Terminologia disciplinare specifica.</li> </ul>

- |  |  |  |
|--|--|--|
| <p>8. Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici.</p> <p>9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> |  |  |
|--|--|--|

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – identità storica</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del paese, delle civiltà.</li> <li>2. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.</li> <li>3. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.</li> <li>• Collocare con pertinenza fatti storici nel tempo e nello spazio.</li> <li>• Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.</li> <li>• Utilizzare fonti di diverso tipo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere fatti, personaggi, eventi ed istituzioni caratterizzanti l'Europa ed il mondo nell'età medievale.</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Conoscere fonti di diverso tipo (contenuti legati al testo in adozione).</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloca gli eventi storici all'interno dello spazio e del tempo.</li><li>• Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle).</li><li>• Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo.</li><li>• Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità.</li><li>• Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare linee del tempo parallele.</li><li>• Organizzare mappe concettuali.</li><li>• Reperire, confrontare, valutare e selezionare informazioni da fonti diverse: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, etc.</li><li>• Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture, collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.</li><li>• Ricostruire attraverso ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate e analizzarle anche attraverso il gioco dei ruoli.</li><li>• Operare confronti tra alcuni elementi delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienze e tecnologia, economia.</li><li>• Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, relazioni.</li><li>• Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da internet.</li></ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – identità storica</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del paese, delle civiltà.</li> <li>2. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.</li> <li>3. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad argomentare su conoscenze e concetti appresi comprendendo e utilizzando termini specifici del linguaggio disciplinare;</li> <li>• Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico culturale e religioso avvalendosi anche di risorse digitali;</li> <li>• Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti manualistiche e non e digitali;</li> <li>• Imparare a distinguere tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale e cogliere le connessioni, nonché le principali differenze;</li> <li>• Imparare a mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio e interrogarle riscontrandone le diversità e le somiglianze;</li> <li>• Usare il passato per rendere comprensibile il presente e comprendere che domande poste dal presente al futuro trovano la loro radice nella conoscenza del passato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere fatti storici, personaggi, eventi ed istituzioni in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso dei periodi presi in esame;</li> <li>• Conoscere gli aspetti e i processi fondamentali della storia europea, dal basso medioevo all'età moderna fino alla nascita dello stato unitario italiano;</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina (carte, schemi, fonti) utilizzando anche risorse digitali;</li> <li>• Conoscere fonti di diverso tipo.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca gli eventi storici all'interno dello spazio e del tempo</li> <li>• Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)</li> <li>• Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo</li> <li>• Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità</li> <li>• Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare linee del tempo parallele</li> <li>• Organizzare mappe concettuali</li> <li>• Reperire, confrontare, valutare e selezionare informazioni da fonti diverse: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, etc.</li> <li>• Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture, collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.</li> <li>• Ricostruire attraverso ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate e analizzarle anche attraverso il gioco dei ruoli.</li> <li>• Operare confronti tra alcuni elementi delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienze e tecnologia, economia.</li> <li>• Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, relazioni.</li> <li>• Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da internet.</li> </ul>



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – identità storica</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del paese, delle civiltà.</li> <li>2. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.</li> <li>3. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando termini specifici del linguaggio disciplinare;</li> <li>• Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico culturale e religioso avvalendosi anche di risorse digitali;</li> <li>• Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti manualistiche e non e digitali;</li> <li>• Distinguere tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale e cogliere le connessioni, nonché le principali differenze;</li> <li>• Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio e interrogarle riscontrandone le diversità e le somiglianze;</li> <li>• Usare il passato per rendere comprensibile il presente e comprendere che domande poste dal presente al futuro trovano la loro radice nella conoscenza del passato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere fatti storici, personaggi, eventi ed istituzioni in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso dei periodi presi in esame;</li> <li>• Conoscere gli aspetti e i processi fondamentali della storia europea e mondiale del '900, dalla formazione dello stato unitario italiano fino alla nascita della Repubblica italiana anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico e contemporaneo;</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina (carte, schemi, fonti) utilizzando anche risorse digitali;</li> <li>• Conoscere fonti di diverso tipo.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca gli eventi storici all'interno dello spazio e del tempo.</li> <li>• Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle).</li> <li>• Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo.</li> <li>• Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità.</li> <li>• Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare linee del tempo parallele .</li> <li>• Organizzare mappe concettuali.</li> <li>• Reperire, confrontare, valutare e selezionare informazioni da fonti diverse: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, etc.</li> <li>• Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture, collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.</li> <li>• Ricostruire attraverso ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate e analizzarle anche attraverso il gioco dei ruoli.</li> <li>• Operare confronti tra alcuni elementi delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienze e tecnologia, economia. Individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee.</li> <li>• Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, relazioni.</li> <li>• Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità.</li> <li>• Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze.</li> <li>• Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico.</li> <li>• Acquisire , condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.</li> </ul>

# GEOGRAFIA



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Geografia.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici schizzi cartografici e interpretare carte geografiche.</p> <p>2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>3. Si orienta su carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>4. Individua, riconosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei vari paesaggi.</p> <p>5. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.</li> <li>• Descrive verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.</li> <li>• Analizza uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, scoprendone gli elementi caratterizzanti e collegandoli tra loro con semplici relazioni.</li> <li>• Formula proposte di organizzazione di spazi vissuti (l'aula, la propria stanza, il parco,...) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi.</li> <li>• Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero, montano...).</li> <li>• Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.</li> <li>• Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali.</li> <li>• Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzatori temporali e spaziali (prima, poi, mentre, sopra, sotto, davanti, dietro, vicino...).</li> <li>• Elementi costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni e rappresentazioni.</li> <li>• Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.</li> <li>• Le regole di comportamento.</li> <li>• Pre-conoscenze sul significato del termine spazio.</li> <li>• Spazi e ambienti della scuola primaria.</li> <li>• La collocazione spaziale di elementi e la loro funzione.</li> <li>• Percorsi in ambito scolastico.</li> <li>• Elementi del paesaggio.</li> <li>• Gli ambienti e i loro elementi (luoghi di vacanza).</li> <li>• L'aula e la funzione degli spazi.</li> <li>• Percorsi, simboli e legenda.</li> <li>• Rappresentazione in pianta di spazi conosciuti.</li> <li>• Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: primi approcci con il globo e la carta geografica; posizione relativa ed assoluta, localizzazione.</li> <li>• Elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio: spazi aperti e spazi chiusi.</li> </ul>

Disciplina:

**GEOGRAFIA**

**PRIMO CICLO - SCUOLA PRIMARIA:**

**TERMINE CLASSE TERZA**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le regole di comportamento e del codice stradale.</li><li>• Percorsi casa – scuola.</li><li>• Gli elementi del paesaggio.</li><li>• La rappresentazione dello spazio circostante.</li><li>• Lo spazio e l'orientamento.</li><li>• Le carte geografiche.</li><li>• Le caratteristiche degli ambienti.</li></ul>
--	---	--

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Geografia.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</li> <li>2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</li> <li>5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</li> <li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rappresentazione cartografica: tipologie di carta geografica (fisica, politica, tematica...) ed elementi della rappresentazione cartografica (riduzione in scala, legenda e simbologia).</li> <li>• L'uso dell'Atlante geografico.</li> <li>• Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici.</li> <li>• Lo spazio fisico: la morfologia, l'idrografia e il clima.</li> <li>• L'economia e le risorse: i settori produttivi.</li> <li>• La demografia nel territorio: lingua, minoranze, densità, distribuzione...</li> <li>• Elementi fisici ed antropici di ciascun paesaggio geografico italiano e loro distribuzione.</li> <li>• L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione – tutela.</li> <li>• Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione di regioni italiane (regioni amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche,...).</li> <li>• L'Italia e la sua posizione in Europa.</li> <li>• Lo Stato Italiano.</li> <li>• Le Regioni Amministrative e gli Enti Locali.</li> <li>• Le regioni: carta d'identità.</li> <li>• Accenni sull'Unione europea.</li> </ul>

<p>differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	
--	---	--



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Geografia ed uso umano del territorio</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</li> <li>2. Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.</li> <li>3. Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche.</li> <li>4. Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed utilizzare gli strumenti della disciplina (ricavare informazioni per l'interpretazione del paesaggio dalla lettura delle carte, di carte tematiche, grafici, statistiche);</li> <li>• Riconoscere i principali elementi del paesaggio naturale ed antropizzato;</li> <li>• Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare;</li> <li>• Orientarsi nel territorio attraverso carte, mappe, piante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli strumenti della disciplina;</li> <li>• Conoscere gli elementi del paesaggio naturale ed antropizzato;</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dell'ambiente fisico, antropico ed economico delle macroregioni europee (contenuti legati ai testi in adozione e/o reperiti da altre fonti) ;</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge ed interpreta carte di diversa tipologia.</li> <li>• Riconosce e distingue gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio.</li> <li>• Rappresenta spazi e paesaggi attraverso semplici tabelle, grafici e carte tematiche.</li> <li>• Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento, mappe, carte, strumenti.</li> <li>• Stabilisce relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente ed individua possibili conseguenze.</li> <li>• Collega eventi naturali e loro conseguenze all'utilizzo umano del territorio.</li> <li>• Riflette sulle problematiche attuali dei fenomeni geografici (sviluppo sostenibile, globalizzazione, catastrofi naturali, utilizzo non corretto del territorio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con eventuali osservazione e/o ricerche sull'ambiente</li> <li>• Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevarne le informazioni relative.</li> <li>• Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi e/o elementi rilevanti relativi ad economia, territorio, cultura, storia</li> <li>• Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali</li> <li>• Analizza un particolare evento fisico e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Geografia ed uso umano del territorio</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</li> <li>2. Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.</li> <li>3. Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche.</li> <li>4. Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le capacità di lettura ed interpretazione di statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie;</li> <li>• Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini;</li> <li>• Analizzare i più significativi temi (antropici, economici, ecologici, storici) utilizzando fonti e strumenti vari: carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, materiali audiovisivi, internet;</li> <li>• Operare confronti tra realtà territoriali diverse.</li> <li>• Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli strumenti della disciplina;</li> <li>• Conoscenza del paesaggio naturale e antropizzato europeo: caratteristiche fisico-antropiche dell'Europa e di alcuni Stati che la compongono: aspetti fisici, socio- economici e culturali;</li> <li>• Conoscenza delle caratteristiche degli ambienti europei: rapporto con le popolazioni che li abitano, analizzati per grandi aree culturali e geopolitiche (contenuti legati al libro di testo e ad altre fonti);</li> <li>• Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale;</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico.</li> </ul>

<b><i>EVIDENZE</i></b>	<b><i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge ed interpreta carte di diversa tipologia.</li> <li>• Riconosce e distingue gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio.</li> <li>• Rappresenta spazi e paesaggi attraverso semplici tabelle, grafici e carte tematiche.</li> <li>• Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento, mappe, carte, strumenti.</li> <li>• Stabilisce relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente ed individua possibili conseguenze.</li> <li>• Collega eventi naturali e loro conseguenze all'utilizzo umano del territorio.</li> <li>• Riflette sulle problematiche attuali dei fenomeni geografici (sviluppo sostenibile, globalizzazione, catastrofi naturali, utilizzo non corretto del territorio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con eventuali osservazione e/o ricerche sull'ambiente.</li> <li>• Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevarne le informazioni relative.</li> <li>• Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi e/o elementi rilevanti relativi ad economia, territorio, cultura, storia.</li> <li>• Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali.</li> <li>• Analizza un particolare evento fisico e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio.</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Geografia ed uso umano del territorio</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</li> <li>2. Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.</li> <li>3. Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche.</li> <li>4. Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare in maniera autonoma di statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie;</li> <li>• Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini;</li> <li>• Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, materiali audiovisivi, internet);</li> <li>• Utilizzare informazioni quantitative relative a fatti e fenomeni geografici e ricavarne valutazioni di ordine qualitativo, formulare ipotesi e giudizi;</li> <li>• Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli strumenti della disciplina;</li> <li>• Conoscenza del paesaggio naturale e antropizzato: distribuzione delle terre emerse, di alcuni Stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socio-economiche e culturali (contenuti legati al libro di testo e ad altre fonti);</li> <li>• Conoscenza delle caratteristiche degli ambienti extra-europei: rapporto con le popolazioni che li abitano, analizzati per grandi aree culturale e geopolitiche (contenuti legati al libro di testo e ad altre fonti);</li> <li>• Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale;</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge ed interpreta carte di diversa tipologia.</li> <li>• Riconosce e distingue gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio.</li> <li>• Rappresenta spazi e paesaggi attraverso semplici tabelle, grafici e carte tematiche.</li> <li>• Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento, mappe, carte, strumenti.</li> <li>• Stabilisce relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente ed individua possibili conseguenze.</li> <li>• Collega eventi naturali e loro conseguenze all'utilizzo umano del territorio.</li> <li>• Riflette sulle problematiche attuali dei fenomeni geografici (sviluppo sostenibile, globalizzazione, catastrofi naturali, utilizzo non corretto del territorio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con eventuali osservazione e/o ricerche sull'ambiente</li> <li>•</li> <li>• Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevarne le informazioni relative</li> <li>•</li> <li>• Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi e/o elementi rilevanti relativi ad economia, territorio, cultura, storia</li> <li>•</li> <li>• Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali</li> <li>•</li> <li>• Analizza un particolare evento fisico e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio</li> </ul>



# RELIGIONE





<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e gli ebrei.</li> <li>2. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.</li> <li>3. Individua, attraverso la lettura del libro della Genesi, la visione religiosa propria del cristianesimo circa l'origine del mondo.</li> <li>4. Riconosce che per i cristiani la vita e il mondo sono doni di Dio da amare e rispettare.</li> <li>5. Sa riconoscere i principali personaggi della storia della salvezza.</li> <li>6. Riconosce i segni cristiani del Natale.</li> <li>7. Sa confrontare le fasi della crescita di Gesù con le proprie, cogliendo somiglianze e differenze.</li> <li>8. Individua nella preghiera il dialogo fra Dio e l'uomo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.</li> <li>• Scopre che la scienza e la Religione cattolica danno risposte diverse ma complementari alle domande sull'origine dell'universo e dell'uomo.</li> <li>• Scopre che per la Religione cristiana Dio è Creatore e Padre, facendo riferimento a pagine bibliche.</li> <li>• Ascolta, legge e sa riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d' Israele.</li> <li>• Riconosce i segni cristiani del Natale nell'ambiente in cui vive.</li> <li>• Ascolta e sa riferire alcune pagine evangeliche relative al Natale</li> <li>• Scopre l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani e familiari.</li> <li>• Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li> <li>• Riconosce i segni cristiani della Pasqua, nell'ambiente e nelle celebrazioni.</li> <li>• Conosce Gesù di Nazaret, il Messia, crocifisso e risorto.</li> <li>• Conosce il Sacramento del Battesimo come</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Bibbia: struttura e consultazione.</li> <li>• La Bibbia e la scienza a confronto.</li> <li>• Il mondo: creazione di Dio.</li> <li>• Cose create e cose costruite.</li> <li>• Creati a immagine di Dio.</li> <li>• Il rispetto del Creato.</li> <li>• L'uomo e la donna nel giardino di Dio.</li> <li>• Caino e Abele.</li> <li>• Noè e il diluvio.</li> <li>• I patriarchi: Abramo, Isacco e Giacobbe.</li> <li>• Giuseppe, venduto dai fratelli.</li> <li>• Mosè.</li> <li>• I simboli cristiani del Natale.</li> <li>• L'Annunciazione.</li> <li>• La nascita di Gesù.</li> <li>• La visita dei pastori e dei magi.</li> <li>• La famiglia di Gesù.</li> <li>• Gli amici di Gesù.</li> <li>• Il Padre Nostro.</li> <li>• I simboli cristiani della Pasqua.</li> <li>• Gesù a Gerusalemme.</li> <li>• La Pasqua cristiana.</li> <li>• La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.</li> <li>• Il Battesimo.</li> <li>• La chiesa, come luogo di preghiera e di</li> </ul>

<p>9. Riconosce il Padre Nostro come preghiera dei cristiani.</p> <p>10. Riconosce i segni cristiani della Pasqua e gli eventi principali della Settimana Santa.</p> <p>11. Riconosce il Battesimo come primo sacramento dell'iniziazione cristiana.</p> <p>12. Riconosce la chiesa come edificio in cui i cristiani si ritrovano a pregare.</p>	<p>l'inizio della vita cristiana.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scopre la chiesa, luogo di incontro dei cristiani.</li></ul>	<p>celebrazioni.</p>
--	--	----------------------

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconosce i principali personaggi della storia della salvezza.</li> <li>2. Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>3. Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li>4. Riconosce nei Vangeli la fonte principale per scoprire la vita e gli insegnamenti di Gesù.</li> <li>5. Riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>6. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta, legge e sa riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</li> <li>• Sa attingere informazioni sulla Religione Cattolica anche nella vita di Maria, la madre di Gesù</li> <li>• Intende il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>• Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>• Legge direttamente pagine evangeliche, scoprendo che Gesù rivela il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>• Intende il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>• Conosce le origini della Chiesa, la vita dei primi cristiani e il sacrificio di alcuni martiri durante le persecuzioni nei primi secoli del Cristianesimo.</li> <li>• Conosce gli avvenimenti legati alla nascita del Monachesimo.</li> <li>• Conosce le principali divisioni della Chiesa cristiana.</li> <li>• Si rende conto che la comunità ecclesiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'arrivo degli Ebrei nella Terra Promessa.</li> <li>• Samuele: giudice e profeta.</li> <li>• I tre re della terra di Canaan: Saul, Davide e Salomone.</li> <li>• Il Tempio di Gerusalemme.</li> <li>• L'annuncio dei profeti.</li> <li>• L'Annunciazione.</li> <li>• Maria, madre di Gesù.</li> <li>• La nascita di Gesù nei Vangeli di Luca e Matteo.</li> <li>• Organizzazione sociale e religiosa in Palestina.</li> <li>• La formazione dei Vangeli.</li> <li>• L' insegnamento di Gesù attraverso le parabole.</li> <li>• I miracoli, segni dell'amore di Dio.</li> <li>• Passione, morte e risurrezione di Gesù.</li> <li>• La Pentecoste.</li> <li>• La vita delle prime comunità cristiane.</li> <li>• I simboli cristiani nelle catacombe.</li> <li>• Il sacrificio di alcuni martiri cristiani.</li> <li>• Il monachesimo.</li> <li>• Le principali divisioni dei cristiani.</li> <li>• Il dialogo ecumenico.</li> <li>• La parrocchia.</li> <li>• La diocesi.</li> <li>• La Chiesa universale.</li> <li>• Le affermazioni del credo su Dio Padre, il Figlio, lo</li> </ul>

<p>impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>7. Riconosce le principali Chiese cristiane.</p> <p>8. Riconosce la struttura della Chiesa cattolica, le persone e i vari ministeri.</p> <p>9. Riconosce l'importanza del dialogo della Chiesa Cattolica con le religioni non cristiane.</p>	<p>esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce i contenuti principali del credo.</li><li>• Scopre le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li></ul>	<p>Spirito Santo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le grandi religioni.</li></ul>
--	---	--

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper distinguere, attraverso la conoscenza di particolari specifici, le caratteristiche peculiari di ogni forma religiosa.</li> <li>2. Sapersi muovere con disinvoltura nel trovare i brani biblici, attraverso le citazioni.</li> <li>3. Saper utilizzare le nozioni acquisite per rispondere alle domande sull'esistenza reale di Gesù.</li> <li>4. Saper cogliere nei gesti e nelle parole di Gesù il Dio che guida il suo popolo.</li> <li>5. Saper leggere nei gesti della comunità d'oggi, lo stile evangelico dei primi cristiani.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la distinzione tra religione politeista e religione monoteista.</li> <li>• Comprendere e utilizzare il canone biblico.</li> <li>• Approfondire le fonti storiche che portano alla conoscenza del Gesù uomo, correlato agli eventi della Pasqua.</li> <li>• Confrontare la vita delle prime comunità cristiane con la Chiesa di oggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'uomo religioso: dal politeismo al monoteismo.</li> <li>• Conoscenza storica del popolo ebraico: ambiente storico, culturale e religioso. Tradizione orale e scritta della Bibbia.</li> <li>• Si propone la conoscenza della figura e dell'opera di Gesù Cristo.</li> <li>• Approfondimento di un Vangelo sinottico.</li> <li>• Segni e testimonianze presenti nella Chiesa oggi.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper riconoscere l'identità della Chiesa, attraverso il mandato evangelico di Gesù agli apostoli.</li> <li>2. Saper scoprire e delineare un proprio progetto di vita.</li> <li>3. Saper distinguere le caratteristiche fondamentali dei cristiani ortodossi, protestanti e anglicani.</li> <li>4. Saper riflettere sulla propria identità cristiana e porsi in dialogo con le altre confessioni.</li> <li>5. Saper cogliere nella propria vita il significato e l'importanza di questo percorso.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la vita della Chiesa nelle sue realtà fondamentali.</li> <li>• Conoscere e approfondire l'importanza della rivoluzione umana, sociale e religiosa attuata da questi santi.</li> <li>• Approfondire le cause e le conseguenze che hanno portato alle divisioni all'interno della Chiesa.</li> <li>• Recepire l'importanza del confronto e del dialogo tra le Chiese cristiane.</li> <li>• Individuare i segni e i significati dei sacramenti nel cammino di fede del cristiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La missione della Chiesa: evangelizzazione, catechesi e liturgia.</li> <li>• Riferimenti al libro degli Atti degli Apostoli.</li> <li>• La testimonianza evangelica di due figure importanti: san Benedetto e san Francesco.</li> <li>• Le divisioni nella Chiesa: l'Ortodossia, Chiese Riformate, Chiesa Anglicana.</li> <li>• Il dialogo ecumenico alla luce del Concilio Vaticano II.</li> <li>• Conoscenza e approfondimento dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper distinguere tra valori e pseudo valori.</li> <li>2. Saper riconoscere e rispettare le altre fedi religiose, confrontandosi con esse senza timore.</li> <li>3. Saper confrontare i due metodi, riconoscendo la loro complementarità.</li> <li>4. Saper trarre esempio da alcuni personaggi che hanno vissuto le beatitudini nella loro vita.</li> <li>5. Saper cogliere l'esperienza di fede dei vari artisti, che hanno comunicato nei secoli, attraverso le loro opere.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che i valori non sono un limite, ma una ricchezza.</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti le religioni non cristiane.</li> <li>• Approfondire i due modi differenti di rispondere alle domande sull'origine del mondo e dell'uomo.</li> <li>• Conoscere il Discorso della Montagna come compendio del messaggio evangelico.</li> <li>• Approfondire la fede attraverso i vari stili artistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I valori della vita.</li> <li>• Il pluralismo religioso.</li> <li>• Scienza e fede a confronto.</li> <li>• Il messaggio delle Beatitudini.</li> <li>• Religione e arte.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare</li> </ul>





# MATEMATICA



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Matematica.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale. 2. Rappresenta forme nel piano e nello spazio. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Misura, progetta e realizza modelli concreti. 5. Utilizza strumenti per il disegno geometrico. 6. Conosce, utilizza e decodifica dati statistici. 7. Riconosce e quantifica situazioni di incertezza. 8. Legge la realtà e risolve problemi.	<b>I. Il numero.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e scrive i numeri naturali, li confronta e ordina.</li> <li>• Opera tra i numeri in modo consapevole sia mentalmente sia per iscritto.</li> <li>• Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.</li> <li>• Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numeri naturali entro il 1000.</li> <li>• Addizione e sottrazione con più cambi.</li> <li>• La moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore.</li> <li>• La divisione con una cifra al divisore.</li> <li>• Moltiplicazione e divisione per 10/100/1000.</li> <li>• Frazione e frazione decimale.</li> <li>• Avvio ai numeri decimali.</li> <li>• Problemi con le quattro operazioni (due domande esplicite).</li> </ul>
	<b>II. Spazio, figure e misure.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora, descrive e rappresenta lo spazio.</li> <li>• Usa un linguaggio sempre più ricco di termini propri della geometria.</li> <li>• Descrive la principali figure piane.</li> <li>• Misura segmenti utilizzando sia unità arbitrarie sia il metro.</li> <li>• Stima misure.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rette, semirette, parallele, incidenti e perpendicolari.</li> <li>• Angoli.</li> <li>• Simmetria.</li> <li>• Quadrato, rettangolo, parallelogramma.</li> <li>• Il perimetro e l'area in quadretti.</li> <li>• L'euro.</li> <li>• Il metro.</li> <li>• Il tempo.</li> </ul>
	<b>III. Relazioni, dati e previsioni.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve problemi utilizzando strategie opportune.</li> <li>• Verbalizza le strategie risolutive scelte per la risoluzione dei problemi e usa i simboli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi certi, possibili, impossibili.</li> <li>• Le relazioni.</li> <li>• I diagrammi di Venn, Carroll e ad albero.</li> </ul>

Disciplina:

**MATEMATICA**

**PRIMO CICLO - SCUOLA PRIMARIA:**

**TERMINE CLASSE TERZA**

<p>9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi.</p> <p>10. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse per esprimere concetti matematici.</p>	<p>dell'aritmetica per rappresentarle.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.</li><li>• Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li><li>• Individua situazioni possibili e impossibili.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non/ e/ o.</li></ul>
--	--	--

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Matematica.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale. 2. Rappresenta forme nel piano e nello spazio. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Misura, progetta e realizza modelli concreti.	<b>I. Il numero.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e scrive i numeri naturali, decimali e relativi, li confronta e li ordina.</li> <li>• Confronta, opera e ordina le frazioni.</li> <li>• Opera tra i numeri in modo consapevole sia mentalmente sia per iscritto.</li> <li>• Esegue le operazioni con i numeri naturali e decimali con gli algoritmi scritti usuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numeri naturali entro il periodo dei miliardi.</li> <li>• Numeri decimali e relativi.</li> <li>• Quattro operazioni mentalmente e per iscritto.</li> <li>• Multipli, divisori e numeri primi.</li> <li>• Prove e proprietà delle 4 operazioni.</li> <li>• Le potenze.</li> <li>• Le espressioni.</li> <li>• Le frazioni.</li> <li>• Sistema di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul>
5. Utilizza strumenti per il disegno geometrico. 6. Conosce, utilizza e decodifica dati statistici. 7. Riconosce e quantifica situazioni di incertezza. 8. Legge la realtà e risolve problemi.	<b>II. Spazio, figure e misure.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva, denominare, classifica, descrive e riproduce linee, angoli, poligoni e figure tridimensionali utilizzando strumenti opportuni.</li> <li>• Usa un linguaggio sempre più ricco di termini propri della geometria.</li> <li>• Individua in oggetti e figure date: simmetrie, rotazioni e traslazioni ed evidenzia le loro caratteristiche.</li> <li>• Effettua riduzioni, ingrandimenti e riproduzioni in scala.</li> <li>• Calcola il perimetro e l'area dei poligoni conosciuti utilizzando formule o altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Figure piane e solide, enti geometrici.</li> <li>• Strumenti per la misurazione e il disegno.</li> <li>• Piano cartesiano.</li> <li>• Metro.</li> <li>• Litro.</li> <li>• Chilogrammo.</li> <li>• Misure agrarie.</li> <li>• Metro quadrato.</li> <li>• Euro.</li> <li>• Tempo.</li> <li>• Equivalenze.</li> </ul>

9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi. 10. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse per esprimere concetti matematici.	<p>procedimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera con le misure di lunghezza, capacità, peso/massa, valore e tempo</li> <li>• Esegue misurazioni concrete, confronta misure e le trasforma.</li> <li>• Sa stimare misure.</li> </ul>	
	<p><b>III. Relazioni, dati e previsioni.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve problemi utilizzando strategie opportune.</li> <li>• Verbalizza le strategie risolutive scelte per la risoluzione dei problemi e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.</li> <li>• Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.</li> <li>• Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri e di figure.</li> <li>• Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>• Individua situazioni possibili, impossibili e probabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi certi, possibili, impossibili.</li> <li>• Le relazioni.</li> <li>• I diagrammi di Venn, Carroll e ad albero.</li> <li>• Non/ e/ o.</li> <li>• Aerogrammi.</li> <li>• Istogrammi.</li> <li>• Ideogrammi.</li> <li>• Frequenza.</li> <li>• Moda.</li> <li>• Media.</li> <li>• Percentuale.</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Matematica.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esaminare le proprietà dei numeri naturali effettuando collegamenti con aspetti legati alla realtà.</li> <li>2. Pervenire a generalizzazioni.</li> <li>3. Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale.</li> <li>4. Usare il sistema di numerazione additivo e quello posizionale distinguendone differenze e vantaggi.</li> <li>5. Riconoscere e risolvere problemi analizzando la situazione e traducendola in termini matematici e spiegando il procedimento seguito, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sul risultato.</li> <li>6. Percepire, descrivere e rappresentare forme che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> </ol>	<b>1. Il numero.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</li> <li>• Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete.</li> <li>• Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</li> <li>• Elevare a potenza numeri naturali.</li> <li>• Scrivere la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato.</li> <li>• Applicare le proprietà delle potenze anche per semplificare i calcoli.</li> <li>• Confrontare, ordinare, classificare frazioni (proprie, improprie, apparenti).</li> <li>• Riconoscere e calcolare frazioni equivalenti.</li> <li>• Semplificare e ridurre ai minimi termini una frazione.</li> <li>• Eseguire operazioni con le frazioni.</li> <li>• Passare dal sistema di numerazione decimale al sistema romano e viceversa.</li> <li>• Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I multipli e i divisori di un numero</li> <li>• Numeri primi. Minimo comune multiplo. Massimo comune divisore</li> <li>• Potenze di numeri naturali</li> <li>• La frazione come rapporto e come quoziente</li> <li>• Antichi sistemi di numerazione</li> <li>• Il problema</li> </ul>

<p>7. Esprimere situazioni problematiche con linguaggio grafico.</p> <p>8. Consolidare le conoscenze teoriche acquisite grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.</p> <p>9. Utilizzare il linguaggio proprio della geometria (specifico e simbolico) in situazioni reali e di gioco.</p> <p>10. Padroneggiare le tecniche di costruzione geometrica di figure e individuarne le proprietà.</p> <p>11. Percepire, descrivere e rappresentare forme semplici, strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>12. Rispettare i punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>13. Percepire e descrivere relazioni che si trovano in natura e nella realtà quotidiana.</p> <p>14. Valutare le informazioni che ha su una situazione.</p>	<p>conseguire.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura.</li> <li>• Scegliere e applicare diverse strategie risolutive in contesti reali e di gioco.</li> <li>• Verificare la soluzione.</li> </ul> <p><b>II. Spazio e figure.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli enti fondamentali della geometria piana e descriverne le caratteristiche e le relazioni.</li> <li>• Applicare regole e proprietà per la costruzione di segmenti somma e differenza, multipli e sottomultipli.</li> <li>• Riconoscere, disegnare, confrontare i vari tipi di angoli, eseguire le quattro operazioni con le misure degli angoli.</li> <li>• Enunciare definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e classificare queste ultime sulla base di diversi criteri.</li> <li>• Descrivere figure semplici e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</li> <li>• Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (riga, squadra, goniometro, compasso).</li> <li>• Riprodurre figure e disegni geometrici, in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri.</li> <li>• Applicare regole e proprietà degli angoli interni ed esterni di un triangolo, di un quadrilatero e di un poligono.</li> <li>• Risolvere problemi, utilizzando le proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni.</li> <li>• Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti fondamentali della geometria piana</li> <li>• Classificazione, rappresentazione, misurazione e confronto di angoli, operazioni con essi</li> <li>• Figure piane, proprietà caratteristiche di triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchi</li> <li>• Somma degli angoli di un triangolo, quadrilatero e poligono.</li> <li>• Il piano cartesiano</li> <li>• Il perimetro di triangoli e quadrilateri</li> <li>• La circonferenza</li> <li>• Il movimento e la congruenza</li> </ul>
---	---	---



<p>15. Scegliere strategie significative per rappresentare un fenomeno osservato.</p> <p>16. Leggere i vari tipi di grafico e pervenire a conclusioni significative.</p> <p>17. Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, e attraverso esperienze in contesti significativi, capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il perimetro di figure piane e la lunghezza della circonferenza con applicazione di formule dirette e inverse</li> <li>• Riconoscere figure isoperimetriche e operare con esse.</li> <li>• Riconoscere figure congruenti e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere.</li> <li>• Individuare simmetrie nelle figure studiate e in oggetti.</li> <li>• Costruire figure isometriche con proprietà assegnate.</li> </ul>	
<b>III. Relazioni, funzioni, misure, dati e previsioni.</b>		
<p>18. Riconosce e risolve problemi analizzando la situazione e traducendola in termini matematici e spiegando il procedimento seguito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire, interpretare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> <li>• Rappresentare semplici funzioni con i diagrammi cartesiani.</li> <li>• Applicare strategie di campionamento, tecniche di indagine e tabelle per descrivere un fenomeno osservato.</li> <li>• Individuare e costruire il grafico adatto al fenomeno preso in esame.</li> <li>• Leggere i diversi tipi di grafico</li> <li>• Analizzare gli indici adeguati alle caratteristiche: moda, mediana, media aritmetica e campo di variazione.</li> <li>• Esprimere le misure in unità di misura del Sistema Internazionale, utilizzando le potenze di 10 e le cifre significative.</li> <li>• Effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto.</li> <li>• Valutare la significatività delle cifre del risultato di una data misura.</li> <li>• Risolvere problemi soprattutto della quotidianità riguardanti le misure.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcune relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo di, essere maggiore di, essere parallelo o perpendicolare a, .....).</li> <li>• Fasi dell'indagine statistica.</li> <li>• Valori medi.</li> <li>• Concetto di grandezza e di misura.</li> <li>• Il sistema di misura decimale e sistemi di misura non decimali.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.</li> <li>• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</li> <li>• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>• Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali;</li> <li>b) utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala;</li> <li>c) calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;</li> <li>d) applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche;</li> <li>e) interpretare e ricavare informazioni da dati statistici;</li> <li>f) utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale;</li> <li>g) contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica);</li> <li>h) utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle);</li> <li>i) rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso;</li> <li>j) applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti.</li> </ul> </li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Matematica.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	<b>I. Il numero.</b>	
<p>1. L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, e attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p> <p>2. Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi.</p> <p>3. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare i passaggi nella sequenza di operazioni .</p> <p>4. Utilizza in modo consapevole i numeri e le operazioni per descrivere e risolvere situazioni problematiche reali, di gioco e della quotidianità, effettuando anche sequenza di calcoli approssimati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato di frazioni come numeri razionali.</li> <li>• Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta, operare confronti e ordinamenti.</li> <li>• Scoprire il concetto di frazione generatrice di un numero decimale riconoscendo numeri decimali limitati, illimitati e periodici.</li> <li>• Trasformare una frazione in un numero decimale o periodico e viceversa servendosi di regole e proprietà.</li> <li>• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni con i numeri razionali a mente oppure utilizzando metodi e strumenti diversi.</li> <li>• Calcolare espressioni tra numeri razionali mediante l'uso delle operazioni con la consapevolezza del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li> <li>• Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li> <li>• Dare stime approssimate per il risultato di una operazione anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri razionali.</li> <li>• Confronto e rappresentazione dei numeri razionali sulla retta orientata.</li> <li>• Scrittura decimale dei numeri razionali.</li> <li>• Operazioni tra numeri razionali.</li> <li>• Stime per il risultato di una operazione.</li> <li>• Estrazione di radice e numeri irrazionali.</li> <li>• Rapporti tra numeri e grandezze.</li> <li>• Rapporti e proporzioni.</li> <li>• Rapporti e percentuali.</li> </ul>

<p>5. Distingue i casi reali, di gioco e di simulazione nei quali è possibile utilizzare i numeri irrazionali e le loro operazioni per descriverli e risolverli.</p> <p>6. Analizza situazioni diverse individuando le relazioni di proporzionalità.</p> <p>7. Enuncia le proprietà delle proporzioni e le sa usare per risolvere problemi reali.</p> <p>8. Utilizza le percentuali per risolvere problemi di ordine pratico e scientifico.</p> <p>9. Percepisce la proporzionalità come schema rappresentativo di situazioni diverse ma generalizzabili in un unico modello.</p> <p>10. Consolidare le conoscenze teoriche acquisite grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.</p> <p>11. Padroneggiare le tecniche di costruzione geometrica di figure e individuarne le proprietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la radice ennesima come operatore inverso dell'elevamento a potenza (cenno all'operazione di logaritmo).</li> <li>• Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</li> <li>• Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2.</li> <li>• Riconoscere le varie forme dei numeri irrazionali e ricorrere secondo necessità alla loro applicazione.</li> <li>• Operare approssimazioni di numeri irrazionali stabilendo in una situazione l'ordine di grandezza.</li> <li>• Calcolare il rapporto tra numeri e grandezze</li> <li>• Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti.</li> <li>• Individuare e scrivere proporzioni</li> <li>• Applicare regole e proprietà per la risoluzione di proporzioni.</li> <li>• Individuare e applicare strategie risolutive di situazioni problematiche risolvibili con le proporzioni.</li> <li>• Calcolare percentuali</li> <li>• Interpretare un aumento percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero maggiore di uno.</li> <li>• Rappresentare rapporti tra numeri e tra grandezze utilizzando flessibilmente frazioni, numeri decimali e percentuali.</li> <li>• Analizzare e rappresentare processi ricorrendo a strumenti tipo tabelle e grafici.</li> </ul>	
<p>12. Percepire, descrivere e rappresentare forme semplici, strutture che si trovano in</p>	<p><b>II. Spazio e figure.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere figure uguali e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere.</li> <li>• Costruire isometrie con proprietà assegnate.</li> <li>• Utilizzare le trasformazioni per osservare,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le trasformazioni geometriche.</li> <li>• Le isometrie.</li> <li>• Equivalenza e misura delle figure.</li> <li>• Teorema di Pitagora.</li> </ul>

<p>natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>13. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>14. Consolidare le conoscenze teoriche acquisite grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.</p> <p>15. Descrivere una situazione concreta in cui è implicata una relazione di proporzionalità usando correttamente il linguaggio naturale e grafico e gli strumenti conoscitivi.</p> <p>16. Percepire, descrivere e rappresentare relazioni che si trovano in natura e nella realtà quotidiana.</p>	<p>classificare e argomentare proprietà delle figure.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare perimetro ed area delle figure anche scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli.</li> <li>• Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso ed eventualmente software di geometria).</li> <li>• Conoscere il Teorema di Pitagora in matematica e le sue applicazioni in situazioni concrete.</li> <li>• Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</li> <li>• Costruire figure simili dato il rapporto di similitudine.</li> <li>• Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Omotetie, similitudini.</li> </ul>
<p><b>III. Relazioni e funzioni.</b></p>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze.</li> <li>• Distinguere la relazione di proporzionalità diretta da quella inversa.</li> <li>• Descrivere mediante il linguaggio naturale e specifico situazioni in cui compaiono grandezze variabili legate tra loro.</li> <li>• Rappresentare semplici funzioni usando tabelle, coordinate cartesiane e diagrammi.</li> <li>• Determinare valori incogniti di grandezze variabili.</li> <li>• Individuare e applicare strategie risolutive di situazioni problematiche riguardanti il tre semplice e i problemi di società.</li> <li>• Rappresentare semplici funzioni con i diagrammi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La proporzionalità: grandezze direttamente o inversamente proporzionali.</li> <li>• Funzioni: tabulazione e grafici.</li> <li>• Funzioni del tipo <math>Y=aX</math>, <math>Y=a/X</math> e loro grafici.</li> <li>• Modelli di fatti sperimentali e di leggi matematiche.</li> </ul>

	cartesiani. • Collegare $Y=aX$ , $Y=a/X$ al concetto di proporzionalità • Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.	
--	---	--

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.</li> <li>• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</li> <li>• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>• Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali;</li> <li>b) utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala;</li> <li>c) calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;</li> <li>d) applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche;</li> <li>e) interpretare e ricavare informazioni da dati statistici;</li> <li>f) utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale;</li> <li>g) contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica);</li> <li>h) utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle);</li> <li>i) rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso;</li> <li>j) applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti.</li> </ul> </li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Matematica.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	<b>1. Il numero.</b>	
<p>1. L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, e attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p> <p>2. Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi.</p> <p>3. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare i passaggi nella sequenza di operazioni.</p> <p>4. Utilizza in modo consapevole i numeri e le operazioni per descrivere e risolvere situazioni problematiche reali, di gioco e della quotidianità, effettuando anche sequenza di calcoli approssimati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali, operando con essi.</li> <li>• Rappresentare i numeri dell'insieme <math>\mathbb{R}</math> sulla retta, operare confronti e ordinamenti e utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e la tecnica.</li> <li>• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni con tutti i numeri a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.</li> <li>• Calcolare espressioni tra numeri mediante l'uso delle quattro operazioni con la consapevolezza del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li> <li>• Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li> <li>• Dare stime approssimate per il risultato di una operazione anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto.</li> <li>• Rappresentare le proprietà con le lettere.</li> <li>• Produrre formalizzazioni</li> <li>• Riconoscere le identità e le equazioni.</li> <li>• Risolvere equazioni in casi semplici operando con i principi di equivalenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli insiemi numerici.</li> <li>• Rappresentazione dei numeri conosciuti sulla retta orientata.</li> <li>• Operazioni con i numeri conosciuti.</li> <li>• Generalizzazioni.</li> <li>• Identità ed equazioni di primo grado.</li> <li>• Il problema.</li> </ul>

<p>5. Distingue i casi reali, di gioco e di simulazione nei quali è possibile utilizzare i numeri irrazionali e le loro operazioni per descriverli e risolverli.</p> <p>6. Analizza situazioni diverse individuando le relazioni di proporzionalità.</p> <p>7. Enuncia le proprietà delle proporzioni e le sa usare per risolvere problemi reali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discutere e verificare equazioni.</li> <li>• Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire.</li> <li>• Schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema allo scopo di elaborare in modo adeguato Scegliere e applicare semplici equazioni nelle strategie risolutive in contesti reali e di gioco, una possibile procedura.</li> <li>• Verificare la soluzione.</li> </ul>	
<b>II. Spazio e figure.</b>		
<p>8. Utilizza le percentuali per risolvere problemi di ordine pratico e scientifico.</p> <p>9. Percepisce la proporzionalità come schema rappresentativo di situazioni diverse ma generalizzabili in un unico modello.</p> <p>10. Consolidare le conoscenze teoriche acquisite grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.</p> <p>11. Padroneggiare le tecniche di costruzione geometrica di figure e individuarne le proprietà.</p> <p>12. Percepire, descrivere e rappresentare forme semplici, strutture che si trovano in</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare la lunghezza di circonferenza e l'area del cerchio</li> <li>• Conoscere il numero pigreco, ad esempio come area del cerchio di raggio 1, e alcuni modi per approssimarlo.</li> <li>• Stimare per difetto ed eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve.</li> <li>• Enunciare definizioni e proprietà significative delle principali figure solide e classificare queste ultime sulla base di diversi criteri.</li> <li>• Descrivere semplici figure solide e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</li> <li>• Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</li> <li>• Riprodurre figure e disegni geometrici, in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri.</li> <li>• Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali</li> <li>• Calcolare il volume e le aree delle superfici delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana.</li> <li>• Risolvere problemi, utilizzando le proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Circonferenza e cerchio.</li> <li>• I solidi e i poliedri. Calcolo dei volumi di principali solidi e calcolo di aree delle loro superfici (cubo, parallelepipedo, piramide, cono, cilindro e sfera).</li> <li>• Ripresa isometrie, omotetie, similitudini.</li> </ul>



<p>natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>13. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>14. Consolidare le conoscenze teoriche acquisite grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.</p> <p>15. Descrivere una situazione concreta in cui è implicata una relazione di proporzionalità usando correttamente il linguaggio naturale e grafico e gli strumenti conoscitivi.</p> <p>16. Percepire, descrivere e rappresentare relazioni che si trovano in natura e nella realtà quotidiana.</p>	<p>materiali e a semplici deduzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le trasformazioni per osservare, classificare ed argomentare proprietà delle figure.</li> <li>• Riconoscere figure simili in vari contesti.</li> <li>• Costruire figure simili dato il rapporto di similitudine.</li> </ul>	
	<p><b>III. Relazioni e funzioni</b></p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, descrivere e costruire relazioni significative: riconoscere analogie e differenze</li> <li>• Rappresentare semplici funzioni usando tabelle, coordinate cartesiane e diagrammi</li> <li>• Risolvere problemi soprattutto della quotidianità, riconoscendo relazioni fra le grandezze</li> <li>• Collegare <math>Y=aX</math>, <math>Y=a/X</math> al concetto di proporzionalità</li> <li>• Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> <li>• Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcune relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo di, essere maggiore di, essere parallelo o perpendicolare a, .... )</li> <li>• Funzioni: tabulazione e grafici.</li> <li>• Funzioni del tipo <math>Y=aX</math>, <math>Y=a/X</math>, <math>Y=aX^2</math> e <math>Y=2n</math> e loro grafici.</li> <li>• Modelli di fatti sperimentali e di leggi matematiche.</li> <li>• Ripresa piano cartesiano.</li> </ul>
<p><b>IV. Dati e previsioni</b></p>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare strategie di campionamento, tecniche di indagine e tabelle per descrivere un fenomeno osservato.</li> <li>• Rappresentare i dati, anche facendo uso di un foglio elettronico, utilizzando le distribuzioni di frequenze e frequenze relative. Analizzare gli indici adeguati alle caratteristiche: moda, mediana, media aritmetica.</li> <li>• Individuare e costruire il grafico adatto al fenomeno preso in esame.</li> <li>• Leggere i diversi tipi di grafico.</li> <li>• Discutere gli esiti di una rilevazione statistica.</li> <li>• Prospettare soluzioni ad eventuali problemi legati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fasi dell'indagine statistica.</li> <li>• Tabelle e grafici statistici. Valori medi.</li> <li>• Probabilità di un evento: valutazione di probabilità in casi semplici Fasi dell'indagine statistica.</li> <li>• Tabelle e grafici statistici. Valori medi.</li> <li>• Probabilità di un evento: valutazione di probabilità in casi semplici.</li> </ul>

	<p>al fenomeno analizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutendo i modi per assegnare ad essi una probabilità (stima della probabilità)</li> <li>• Calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</li> <li>• Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili ed indipendenti.</li> </ul>	
--	--	--

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.</li> <li>• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</li> <li>• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>• Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali;</li> <li>b) utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala;</li> <li>c) calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;</li> <li>d) applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche;</li> <li>e) interpretare e ricavare informazioni da dati statistici;</li> <li>f) utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale;</li> <li>g) contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica;</li> <li>h) utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle);</li> <li>i) rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso;</li> <li>j) applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti.</li> </ol> </li> </ul>

**SCIENZE**



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Scienze.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. Osserva, registra, classifica organismi viventi e fenomeni fisici riflettendo sulle esperienze effettuate.</p> <p>2. Opera con oggetti e materiali riconoscendone le trasformazioni.</p> <p>3. Conosce la struttura e comprende il funzionamento degli organi viventi.</p> <p>4. Ha atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale di cui si conosce e si apprezza.</p> <p>5. Interagisce con i compagni ascoltandoli e rispettando punti di vista diversi dal proprio.</p>	<b>I. Esplora e descrive oggetti e materiali.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e li ricomponi, riconoscendone funzioni e modi d'uso.</li> <li>• Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>• Individua strumenti e unità di misura appropriate alle situazioni problematiche in esame, fa misure e usa la matematica conosciuta per trattare i dati.</li> <li>• Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli oggetti di uso quotidiano.</li> <li>• Proprietà di alcuni materiali (durezza, trasparenza, elasticità,...) caratteristici degli oggetti ( legno, plastica, metalli, vetro...).</li> <li>• Strumenti e misurazioni.</li> <li>• Caratteristiche e proprietà di solidi , liquidi e gas.</li> <li>• Calore e temperatura e i cambiamenti di stato. Combustione.</li> <li>• Miscele e soluzioni.</li> <li>• I gas, l'aria e i fenomeni atmosferici.</li> <li>• L'acqua e il suo utilizzo responsabile.</li> <li>• Ciclo dell'acqua.</li> </ul>
	<b>II. Osserva e sperimenta sul campo.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva i momenti significativi della vita di piante e animali. Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>• Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fasi del metodo sperimentale.</li> <li>• Osservazione diretta di vegetali e animali.</li> <li>• Piante, animali, terreni, acque, fenomeni atmosferici.</li> <li>• Differenze e somiglianze tra piante, animali ed altri organismi.</li> <li>• Le trasformazioni naturali e antropiche.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.</li> </ul>	
	<b>III. L'uomo, i viventi e l'ambiente.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>• Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari di funzionamento.</li> <li>• Riconosce in tali organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione elementare di ambiente.</li> <li>• Ambiente naturale e ambiente antropico.</li> <li>• Forme di inquinamento e comportamenti di rispetto ambientale.</li> <li>• Notizie elementari sugli organi di senso.</li> <li>• Viventi e non viventi.</li> <li>• Varietà di forme e trasformazioni nelle piante.</li> <li>• La fotosintesi clorofilliana.</li> <li>• Varietà di forme e comportamenti negli animali.</li> <li>• Prima classificazione di piante e animali secondo categorie.</li> </ul>	

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Scienze.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In contesti di esperienza e conoscenza l'alunno utilizza capacità operative, progettuali e manuali per un approccio scientifico ai fenomeni.</li> <li>2. L'alunno è avviato al metodo sperimentale, di raccolta e analisi dati, in contesti di osservazione diretta e di laboratorio.</li> <li>3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>4. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.</li> <li>5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente</li> </ol>	<b>I. Oggetti e materiali e trasformazioni.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici, quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>• Comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> <li>• Osserva, utilizza e, quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc., imparando a servirsi di unità convenzionali.</li> <li>• Individua le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</li> <li>• Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi del mondo fisico: luce, suono, calore e peso/massa;</li> <li>• Utilizzo di strumenti di misurazione;</li> <li>• Le principali fonti e forme di energia;</li> <li>• Combustibili fossili, energia elettrica, solare, eolica,...;</li> <li>• Le proprietà di alcuni materiali;</li> <li>• I passaggi di stato.</li> </ul>

<p>sociale e naturale.</p> <p>6. Utilizza semplici schemi per argomentare, prospettare soluzioni ed interpretazioni.</p> <p>7. Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto ed imparato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>8. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p><b>II. Osserva e sperimenta sul campo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosegue nelle osservazioni frequenti e regolari di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>• Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>• Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi caratteristici di un ambiente e processo di trasformazione degli esseri viventi.</li> <li>• Caratteristiche dei due componenti del nostro pianeta (acqua e terra).</li> <li>• Primi rudimenti di astronomia.</li> </ul>
	<p><b>III. L'uomo, i viventi e l'ambiente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>• Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità.</li> <li>• Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita,</li> <li>• Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>• Prosegue l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il funzionamento del corpo umano.</li> <li>• La riproduzione in uomo, animali e piante</li> <li>• Condizioni per la salute dell'organismo umano;</li> <li>• Il concetto di ecosistema;</li> <li>• Classificazione degli esseri viventi in base a una o più caratteristiche;</li> <li>• Interventi dell'uomo sull'ambiente.</li> </ul>



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Scienze e Tecnologia.</b>
<b>FONTE DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Padroneggiare le tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazione di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.</li> <li>2. Utilizzare in contesti diversi uno stesso strumento e più strumenti insieme in uno stesso contesto.</li> <li>3. Esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati.</li> <li>4. Sviluppare semplici schematizzazioni dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.</li> <li>5. Documentare un'esperienza utilizzando un linguaggio specifico.</li> </ol>	<b>I. Fisica e Chimica.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare il metodo scientifico.</li> <li>• Rappresentare dati con ideogrammi, istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani.</li> <li>• Misurare grandezze nel Sistema Internazionale.</li> <li>• Distinguere le principali caratteristiche degli strumenti di misura.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche e le proprietà della materia, delle sostanze e dei corpi.</li> <li>• Individuare la differenza dei concetti di massa e peso e di densità e peso specifico.</li> <li>• Stimare il peso specifico di diversi materiali d'uso comune.</li> <li>• Interpretando dei fenomeni osservati riconoscere la struttura particellare della materia in atomi e molecole.</li> <li>• Distinguere le sostanze in semplici e composte.</li> <li>• Riconoscere gli stati di aggregazione della materia.</li> <li>• Individuare proprietà, caratteristiche e differenze dei tre stati di aggregazione della materia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significato di Scienze e di fare Scienze: il metodo scientifico.</li> <li>• Raccolta e rappresentazione di dati.</li> <li>• Misura di una grandezza.</li> <li>• Strumenti per misurare.</li> <li>• Materia, sostanze e corpi.</li> <li>• Peso, massa, densità, peso specifico.</li> <li>• Atomi, molecole, elementi, composti.</li> <li>• Gli stati di aggregazione della materia.</li> <li>• Differenza tra temperatura e calore.</li> <li>• Il termometro.</li> <li>• I cambiamenti di stato.</li> <li>• Effetti e propagazione del calore.</li> </ul>

<p>6. Osservare e interpretare fenomeni, strutture e relazioni.</p> <p>7. Manifestare curiosità per il microscopio e lo utilizza per osservare le strutture dei viventi e scoprirne le caratteristiche.</p> <p>8. Padroneggiare tecniche di sperimentazione.</p> <p>9. Classificare i viventi in base al gruppo sistematico anche con l'uso di una chiave analitica.</p> <p>10. Divenire consapevole del fatto che l'attività di classificazione si è modificata ed evoluta nel tempo e nelle scienze nessun risultato può considerarsi definitivo.</p> <p>11. Utilizzare le chiavi analitiche di riconoscimento per individuare le piante più comuni.</p> <p>12. Avere una visione dell'ambiente di vita come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico.</p> <p>13. Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare concetti fisici quali: temperatura e calore, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura.</li> <li>• Dare esempi tratti dall'esperienza quotidiana in cui si riconosce la differenza tra temperatura e calore.</li> <li>• Determinare la temperatura di fusione del ghiaccio e di ebollizione dell'acqua.</li> <li>• Individuare i cambiamenti di stato comprendendone cause e modalità.</li> <li>• Rappresentare i passaggi di stato attraverso grafici o mappe.</li> <li>• Verificare col metodo scientifico alcuni passaggi di stato.</li> <li>• Distinguere le sostanze dal relativo calore specifico.</li> <li>• Individuare fenomeni di dilatazione termica nella realtà.</li> <li>• Spiegare le modalità di propagazione del calore.</li> </ul>	
	<p><b>II. Biologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire la specie ed elencare le diverse categorie sistematiche alla luce della teoria evolutiva.</li> <li>• Spiegare il concetto di nomenclatura binomia.</li> <li>• Individuare i caratteri chiave della classificazione dei viventi nei cinque regni.</li> <li>• Comprendere il senso delle grandi classificazioni</li> <li>• Distinguere gli organismi appartenenti ai regni più semplici: Monere, Protisti, Funghi.</li> <li>• Individuare mediante l'osservazione, anche con l'uso degli strumenti, le parti fondamentali</li> </ul>	

<p>risorse e adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.</p>	<p>di una pianta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le varie parti di una pianta evidenziandone le loro funzioni regolate da fenomeni fisici e chimici.</li> <li>• Discriminare le diverse fasi del ciclo vitale di una pianta individuandone le specifiche caratteristiche.</li> <li>• Descrivere il ciclo riproduttivo di una pianta superiore</li> <li>• Classificare le piante secondo il loro percorso evolutivo.</li> <li>• Riconoscere le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori e frutti.</li> <li>• Descrivere le funzioni della vita vegetativa e della vita di relazione di un animale.</li> <li>• Distinguere tra animali invertebrati e vertebrati.</li> <li>• Descrivere l'organizzazione del corpo nei diversi phyla degli invertebrati.</li> <li>• Riconoscere e descrivere i vertebrati. (struttura, movimento, temperatura corporea, nutrizione, riproduzione)</li> <li>• Indicare le caratteristiche peculiari in base alle quali è possibile distinguere i cinque ordini dei vertebrati.</li> <li>• Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti.</li> <li>• Raccogliere informazioni sulle catene alimentari, in ambienti noti.</li> <li>• Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali.</li> <li>• Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.</li> </ul>	
<p><b>III. Scienze della terra.</b></p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere caratteristiche e proprietà dell'acqua, la sua distribuzione sulla terra e il suo ruolo nella natura e per la vita dell'uomo.</li> <li>• Descrivere il ciclo dell'acqua e saperlo collegare con i fenomeni meteorologici.</li> <li>• Comprendere che l'acqua è una risorsa limitata.</li> <li>• Riconoscere la natura e le proprietà dell'aria, apprezzando il ruolo dell'ossigeno nella respirazione.</li> <li>• Descrivere gli strati che formano l'atmosfera.</li> <li>• Indicare le funzioni dell'atmosfera in relazione alla vita sulla terra.</li> <li>• Riconoscere i vari tipi di suolo mediante le loro caratteristiche.</li> <li>• Individuare le diversità tra suolo naturale e suolo agricolo</li> <li>• Considerare il suolo come ecosistema, come una risorsa e comprendere che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione-trasporto-deposizione. e suolo agricolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà e caratteristiche dei tre componenti del nostro pianeta: Acqua, Aria, Suolo.</li> </ul>
--	--	--

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.</li> <li>• Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</li> <li>• Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</li> <li>• Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</li> <li>• Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare i fenomeni fisici ed eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale).</li> <li>b. Applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia, fonti di energia rinnovabili e non, uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di calorie nell'alimentazione).</li> <li>c. Contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza ed alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze ecc ...); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione...).</li> </ol> </li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizza elaborati, che tengano conto di fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>d. Condurre osservazioni ed indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema;</li> <li>e. Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi).</li> <li>f. Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere).</li> <li>g. Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossicologiche.</li> <li>• Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali...</li> <li>• Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento, smontare, rimontare, ricostruire.</li> <li>• Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli e istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</li> <li>• Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.</li> <li>• Confezionare la segnaletica per le emergenze.</li> </ul>
---	---



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Scienze e Tecnologia.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avere una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.</li> <li>2. Avere padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione sia in situazioni controllate di laboratorio.</li> <li>3. Divenire consapevole del fatto che tutto ciò che ci circonda, compresi noi stessi, è sempre in movimento, giungendo anche a capire quali sono le regole che governano il moto e come si può fare a misurarlo.</li> <li>4. Simulare situazioni utili a comprendere il concetto di velocità in funzione del tempo e della distanza.</li> <li>5. Analizzare e confrontare esperienze per comprendere il significato di forza ed</li> </ol>	<b>I. Biologia.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e descrivere le varie parti del corpo umano</li> <li>• Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità della struttura, del funzionamento del corpo umano e le sue varie attività (movimento, circolazione, respirazione, nutrimento, digestione, escrezione, difesa, protezione).</li> <li>• Raccogliere dati sulla frequenza cardiaca e su quella respiratoria. Mette in relazione la fisiologia dell'apparato respiratorio con quella dell'apparato cardiocircolatorio.</li> <li>• Individuare, spiegare e riproporre con semplici modelli che cosa accade nel movimento del corpo umano.</li> <li>• Individuare e spiegare come il corpo umano si difende dai patogeni</li> <li>• Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.</li> <li>• Mettere in relazione le funzioni con le malattie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e apparati del corpo umano: apparato motorio, sistema circolatorio, apparato respiratorio, apparato digerente, apparato escretore, sistemi di difesa.</li> </ul>

<p>elaborare un primo concetto di equilibrio.</p> <p>6. Sviluppare semplici schematizzazioni, formalizzazioni matematiche di fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.</p> <p>7. Utilizzare in contesti diversi uno stesso strumento e più strumenti insieme in uno stesso contesto.</p> <p>8. Esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.</p> <p>9. Comprendere il mondo chimico-fisico in cui viviamo, i fenomeni e le leggi che li regolano.</p> <p>10. Utilizzare in modo consapevole il metodo scientifico per descrivere le sostanze chimiche che prendono parte a una reazione.</p> <p>11. Interpretare lo svolgersi dei fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati.</p> <p>12. Sviluppare semplici schematizzazioni dei fenomeni applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.</p>	<p><b>II. Fisica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare concetti fisici (quiete, movimento, velocità) effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura.</li> <li>• Distinguere i vari tipi di moto.</li> <li>• Rappresentare in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi.</li> <li>• Descrivere e applicare le tre leggi del moto; indicare situazioni concrete.</li> <li>• Osservare fenomeni relativi alle forze e agli effetti che esse producono; trovare situazioni di equilibrio.</li> <li>• Misurare forze, costruire tabelle e grafici.</li> <li>• Affrontare concetti fisici (forze) effettuando esperimenti e comparazioni, costruendo modelli concettuali e rappresentazioni formali.</li> <li>• Individuare le condizioni di equilibrio di un corpo sospeso e appoggiato.</li> <li>• Riconoscere la differenza fra equilibrio stabile, instabile e indifferente.</li> <li>• Applicare il principio di Archimede</li> <li>• Definire, descrivere e classificare le leve e saperne indicare esempi tra gli oggetti di uso quotidiano e nel corpo umano.</li> <li>• Riconoscere altre macchine semplici.</li> <li>• Individuare situazioni in cui si compie lavoro.</li> <li>• Misurare un lavoro e la potenza.</li> <li>• Riconoscere che il lavoro è una forma di energia.</li> <li>• Definire l'energia e distinguerne le varie forme.</li> <li>• Spiegare il significato dei principi della termodinamica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il movimento dei corpi: velocità e traiettoria, accelerazione.</li> <li>• Le forze in situazioni statiche e come cause di variazione del moto.</li> <li>• Le forze in equilibrio</li> <li>• Le leve</li> <li>• Lavoro ed energia.</li> </ul>
--	--	---



<p>13. Acquistare consapevolezza circa il significato di “corretta alimentazione” e i modi per mantenere la nostra salute in buone condizioni, attraverso di essa.</p> <p>14. Essere consapevole dei valori di fondo dei cibi: nutrizionale, culturale, emozionale, sociale.</p> <p>15. Comprendere le regole della sana alimentazione e la pratica nella vita quotidiana (effettuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo e con le droghe).</p>	<p><b>III. Fisica e Chimica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici.</li> <li>• Comprendere la teoria atomica della materia.</li> <li>• Spiegare che cos'è e come è fatta una formula chimica.</li> <li>• Indicare i criteri con cui è costruita la tavola periodica.</li> <li>• Distinguere e descrivere i legami chimici.</li> <li>• Eseguire semplici reazioni chimiche e descriverle ordinatamente.</li> <li>• Applicare le regole che regolano le reazioni chimiche.</li> <li>• Distinguere gli acidi, sali e basi e illustrare come si formano.</li> <li>• Effettuare esperienze pratiche diversificate, con alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico ( ad es. soluzioni del carbonato di calcio, combustioni di materiali diversi, ecc.).</li> <li>• Distinguere tra sostanze organiche e sostanze inorganiche</li> <li>• Spiegare quali sono i prodotti che si formano sempre nella combustione di una sostanza organica.</li> <li>• Descrivere le proprietà di idrocarburi, alcoli, zuccheri, lipidi, proteine e indicare le sostanze di uso comune che fanno parte di alcune di queste classi di composti.</li> <li>• Riconoscere i componenti principali degli alimenti (proteine, zuccheri, grassi, vitamine, acqua, sali minerali) in base anche alle loro funzioni, classificarli, calcolare il loro apporto calorico corretto.</li> <li>• Determinare il fabbisogno calorico e proteico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione e trasformazione della materia</li> <li>• I composti organici</li> <li>• Gli alimenti e i loro componenti</li> <li>• Le problematiche alimentari.</li> </ul>
--	---	--

	<p>di un individuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare l'equilibrio della propria alimentazione e fare un esame del proprio stile di vita alimentare.</li> <li>• Distinguere i vari alimenti in base ai principi nutritivi in essi contenuti.</li> <li>• Comprendere le principali condotte alimentari devianti e le problematiche ad esse associate.</li> <li>• Spiegare perchè i farmaci, in particolare gli anabolizzanti e gli psicofarmaci, vanno assunti solo in caso di necessità e con il consiglio del medico.</li> <li>• Spiegare perchè e in che modo l'uso delle sostanze stupefacenti e dell'alcol nuoce gravemente alla salute.</li> </ul>	
--	---	--

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.</li> <li>• Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</li> <li>• Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</li> <li>• Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</li> <li>• Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).</li> <li>• Realizza elaborati, che tengano conto di fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare i fenomeni fisici ed eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale).</li> <li>b. Applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia, fonti di energia rinnovabili e non, uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di calorie nell'alimentazione).</li> <li>c. Contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza ed alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze ecc ...); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione...).</li> <li>d. Condurre osservazioni ed indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema;</li> <li>e. Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi).</li> <li>f. Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere).</li> <li>g. Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-</li> </ol> </li> </ul>

	<p>nocive.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali...</li><li>• Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento, smontare, rimontare, ricostruire.</li><li>• Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli e istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</li><li>• Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.</li><li>• Confezionare la segnaletica per le emergenze.</li></ul>
--	--



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Scienze.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avere una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.</li> <li>2. Esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.</li> <li>3. Osservare alcune sue caratteristiche ereditarie, studia le loro modalità di trasmissione e gli effetti che queste hanno sui singoli individui e sulla evoluzione della specie.</li> <li>4. Conoscere i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico e confrontarsi con curiosità ed interesse.</li> <li>5. Interpretare lo svolgersi di fenomeni.</li> </ol>	<b>I. Biologia: l'uomo.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e descrivere le varie parti del corpo umano</li> <li>• Illustrare la complessità della struttura, del funzionamento del corpo umano e le sue varie attività ( coordinazione, comunicazione, controllo, trasmissione della vita).</li> <li>• Riconoscere il ruolo del sistema nervoso nella funzione cognitiva e nella evoluzione culturale.</li> <li>• Descrivere attraverso esempi la complessità dell'opera di regolazione dell'organismo svolta dai due sistemi: nervoso ed endocrino.</li> <li>• Spiegare come gli organi di senso inviano al cervello gli stimoli luminosi, acustici, olfattivi, gustativi e tattili provenienti dall'ambiente.</li> <li>• Assumere comportamenti adeguati a salvaguardia del sistema nervoso e dell'apparato riproduttore.</li> <li>• Attuare scelte per affrontare i rischi connessi con il fumo e con le droghe.</li> <li>• Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente.</li> <li>• Comprendere che la riproduzione ha lo scopo di mantenere in vita la specie, diffondendola nel tempo e nello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e apparati del corpo umano: sistema nervoso e sistema endocrino, apparato riproduttore.</li> <li>• Ereditarietà dei caratteri.</li> <li>• Ingegneria genetica.</li> </ul>

<p>6. Comprendere che il sistema solare è formato da pianeti con i loro satelliti, tutti legati ad una stella centrale, il sole d cui dipende ogni forma di vita.</p> <p>7. Essere in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto.</p> <p>8. Interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivere la sessualità in modo equilibrato.</li> <li>• Individuare le modalità di trasmissione ereditaria attraverso le leggi di Mendel e la genetica.</li> <li>• Comprendere che l'insieme dei geni di un individuo costituisce il suo patrimonio genetico unico e irripetibile.</li> <li>• Spiegare che cos'è l'ingegneria genetica e come attraverso la tecnica del DNA ricombinante possono essere prodotti gli OGM.</li> </ul>	
<b>II. Astronomia</b>		
<p>9. Essere in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni pertinenti a diversi campi disciplinari.</p> <p>10. Avere una visione dell'ambiente locale e globale come sistema dinamico.</p> <p>11. Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.</p> <p>12. Osservare e interpretare fenomeni utilizzando il linguaggio scientifico.</p> <p>13. Avere una visione dell'ambiente locale e globale come sistema dinamico di specie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Precisare l'osservabilità e l'interpretazione di punti cardinali, sistemi di riferimento e moti dei corpi celesti.</li> <li>• Interpretare i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer.</li> <li>• Proseguire l'elaborazione di idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno.</li> <li>• Individuare le caratteristiche del sistema solare e dei suoi componenti.</li> <li>• Mostrare come il moto apparente del sole permetta di individuare le stagioni, la latitudine e l'ora del giorno.</li> <li>• Descrivere il moto dei pianeti e le sue leggi.</li> <li>• Esporre le principali teorie sulla formazione del sistema solare.</li> <li>• Individuare e distinguere i vari tipi di stelle, le galassie e le loro principali caratteristiche.</li> <li>• Spiegare l'origine e l'espansione dell'universo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La volta stellata.</li> <li>• Il sole e il sistema solare: dalle osservazioni degli antichi alle ipotesi della scienza contemporanea.</li> <li>• Stelle, Galassie, Universo.</li> <li>• Movimenti della Luna.</li> </ul>

<p>viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicare e definire le unità di misura utilizzate in astronomia.</li> <li>Precisare l'osservabilità e l'interpretazione delle fasi lunari, delle eclissi e delle maree.</li> </ul>	
	<p><b>III. Scienze della terra.</b></p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere la forma, le dimensioni e la struttura interna della Terra e indicare le caratteristiche dei vari strati.</li> <li>Approfondire la conoscenza con esperienze concrete di rocce, minerali e fossili per comprenderne la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre.</li> <li>Considerare il suolo come ecosistema, come una risorsa e comprendere altresì che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla Terra, dei processi di erosione-trasporto-deposizione.</li> <li>Individuare le relazioni fra terremoti, vulcanesimo e tettonica a zolle.</li> <li>Spiegare l'origine della Terra.</li> <li>Illustrare la distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo.</li> <li>Correlare le conoscenze alle valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il globo terracqueo: forma, dimensioni, struttura, origine, evoluzione, ere geologiche, fossili.</li> </ul>
	<p><b>IV. Fisica</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e illustrare le varie fonti di energia, distinguendo tra quelle rinnovabili e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fonti energetiche.</li> <li>Il suono e la luce.</li> </ul>	

	<p>quelle non rinnovabili, e indicare per ciascuna di esse aspetti positivi e aspetti negativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare come si generano le varie forme di inquinamento e come si possono fronteggiare.</li> <li>• Individuare i suoni e le loro caratteristiche.</li> <li>• Distinguere i principali fenomeni acustici indicandone cause ed effetti.</li> <li>• Definire la natura della luce e descrivere i principali fenomeni luminosi.</li> <li>• Individuare il meccanismo di trasmissione di un'onda radio.</li> </ul>	
	<p><b>V. <i>Biologia</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere i fenomeni che hanno portato alla vita sulla Terra.</li> <li>• Illustrare le prove a favore della teoria dell'evoluzione.</li> <li>• Confrontare le teorie di Lamarck e di Darwin ed esporre le principali differenze riguardo ai meccanismi dell'evoluzione biologica.</li> <li>• Descrivere le principali tappe dell'evoluzione attraverso le diverse ere geologiche.</li> <li>• Individuare le prove e le tappe evolutive che hanno portato all'uomo moderno.</li> <li>• Individuare negli animali comportamenti e modalità di apprendimento.</li> <li>• Riconoscere modalità di associazione fra animali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Origine ed evoluzione della vita.</li> <li>• Il comportamento degli animali.</li> </ul>



<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva e riconosce regolarità o differenze nell’ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.</li> <li>• Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l’analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</li> <li>• Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</li> <li>• Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l’uso di disegni e schemi.</li> <li>• Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell’ambiente...).</li> <li>• Realizza elaborati, che tengano conto di fattori scientifici, tecnologici e sociali dell’uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare i fenomeni fisici ed eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale).</li> <li>b. Applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia, fonti di energia rinnovabili e non, uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di calorie nell’alimentazione ).</li> <li>c. Contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all’educazione alla salute, alla sicurezza ed alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze ecc ...); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione...).</li> <li>d. Condurre osservazioni ed indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell’ecosistema;</li> <li>e. Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l’appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi).</li> <li>f. Individuare, attraverso l’analisi di biodiversità, l’adattamento degli organismi all’ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere).</li> <li>g. Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull’organismo umano) di sostanze tossico-nocive.</li> </ol> </li> <li>• Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali...</li> <li>• Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento, smontare, rimontare, ricostruire.</li> <li>• Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell’ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l’utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</li> <li>• Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell’ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.</li> <li>• Confezionare la segnaletica per le emergenze.</li> </ul>



# TECNOLOGIA



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze digitali e tecnologiche.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti imparando a rispettare i fondamentali principi di sicurezza.</li> <li>2. Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni.</li> <li>3. Rileva la trasformazione di alcuni utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato.</li> <li>4. Impara ad usare le nuove tecnologie per sviluppare semplici lavori in tutte le discipline.</li> </ol>	<b>I. Vedere e osservare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>• Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>• Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>• Rappresentare i dati dall'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli oggetti: caratteristiche e parti.</li> <li>• Gli oggetti usati a scuola.</li> <li>• Classificazione di oggetti in base a un attributo.</li> </ul>
	<b>II. Prevedere e immaginare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli tridimensionali.</li> <li>• Differenze di materiale.</li> </ul>
	<b>III. Intervenire e trasformare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare oggetti con materiali diversi descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di oggetti con materiali semplici seguendo semplici istruzioni.</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze digitali e tecnologiche.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>3. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>5. Inizia a conoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ol>	<b>I. Vedere e osservare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</li> <li>• Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>• Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</li> <li>• Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>• Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'energia.</li> <li>• Materie e materiali.</li> <li>• Oggetti e funzioni.</li> <li>• Le macchine e tecnologie e loro funzioni.</li> <li>• Il computer e le sue componenti.</li> <li>• I programmi, Word, Paint, Power point e il loro uso.</li> <li>• Gli aspetti principali della tecnologia dell'informazione e della comunicazione.</li> <li>• Organizzazione di dati e conoscenze.</li> </ul>
	<b>II. Prevedere e immaginare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali nell'ambito della classe.</li> <li>• Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti</li> <li>• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza.</li> <li>• La Rosa dei venti.</li> </ul>

	<b>III. Intervenire e trasformare.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare un oggetto in diversi materiali, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>• Cercare e selezionare al computer un programma adeguato all'attività in corso.</li> <li>• Smontare e rimontare semplici oggetti e meccanismi.</li> <li>• Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione e descrizione di oggetti o di strumenti.</li> </ul>





<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Scienze e Tecnologia</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. L'alunno è in grado di descrivere e classificare oggetti e utensili cogliendone le diversità in relazione al funzionamento.</p> <p>2. L'alunno partendo dall'osservazione sa eseguire la rappresentazione grafica di oggetti, applicando le regole delle scale di proporzione e di quotatura.</p> <p>3. L'alunno è in grado di osservare e analizzare la realtà tecnologica dei vari settori produttivi per stabilire confronti, individuare relazione qualitative e quantitative.</p> <p>4. L'alunno è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.</p>	<b>I. Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili e macchine.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, manipolare, confrontare e classificare semplici oggetti di uso comune.</li> <li>• Misurare e realizzare schizzi degli oggetti stessi.</li> <li>• Analizzare oggetti di uso comune riconoscendone le proprietà dei materiali impiegati.</li> <li>• Comunicare dati e processi produttivi dei materiali mediante l'uso del linguaggio specifico della Tecnologia.</li> <li>• Realizzare un semplice modello seguendo un procedimento assegnato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione di semplici oggetti, comparazione fra gli stessi e identificazione della loro funzione reale.</li> <li>• Grandezze e sistemi di misura.</li> <li>• La misurazione di grandezze fisiche (uso degli strumenti).</li> <li>• Introduzione allo studio dei materiali di uso più comune.</li> </ul>
	<b>II. Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed utilizzare i diversi strumenti per la rappresentazione grafica.</li> <li>• Conoscere e comprendere il linguaggio grafico.</li> <li>• Conoscere e riconoscere le scale di proporzione e le loro applicazione.</li> <li>• Progettare e realizzare l'esperienza operativa seguendo uno schema dato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli strumenti da disegno.</li> <li>• Le norme convenzionali.</li> <li>• La costruzione di figure geometriche piane.</li> <li>• La costruzione di elementi geometrici.</li> <li>• La realizzazione di modelli su cartoncino.</li> </ul>
	<b>III. Riconoscere ed analizzare i settori produttivi.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza della tecnologia per l'evoluzione dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia ed evoluzione della tecnologia.</li> <li>• Il sistema economico e i settori produttivi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi fondamentali del sistema economico.</li> <li>• Riconoscere ed analizzare le principali attività del settore primario.</li> <li>• Svolgere indagini, raccogliere dati e analizzarli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il settore primario e le sue attività.</li> <li>• Il ruolo della tecnologia nella produzione dei beni del settore primario.</li> </ul>
	<b>IV. Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini ecc.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare cartelle, file e gestirli.</li> <li>• Utilizzare la comunicazione in rete locale.</li> <li>• Gestire il software di videoscrittura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I concetti generali dell'informatica.</li> <li>• I componenti principali del computer.</li> <li>• L'uso del computer e la gestione dei file.</li> <li>• I programmi applicativi più comuni e il loro uso.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva e confronta fra loro semplici oggetti ed identifica la loro funzione reale.</li> <li>• Legge ed interpreta misurazioni, ordina, organizza e discrimina (riduce gli errori sistematici o accidentali nell'effettuare misurazioni).</li> <li>• Si orienta nella identificazione delle caratteristiche e proprietà dei principali materiali.</li> <li>• Utilizza gli strumenti fondamentali per eseguire costruzioni geometriche piane (riga e compasso, squadrette).</li> <li>• Si orienta nei settori dell'economia.</li> <li>• Attua una indagine tecnica su attività economiche, identificandone il settore di appartenenza e i fattori principali del ciclo produttivo.</li> <li>• Si orienta sulle principali tappe storiche della evoluzione tecnologica.</li> <li>• Rappresenta dati mediante l'uso di grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e comparare oggetti in uso nel proprio ambiente di vita per identificarne la specifica funzione.</li> <li>• Leggere ed interpretare misurazioni da indicazioni scritte o mediante l'uso di strumenti. Ordinare, organizzare e discriminare i dati di misurazioni.</li> <li>• Identificare le proprietà e caratteristiche principali dei diversi materiali.</li> <li>• Sperimentare alcune proprietà in laboratorio per comprendere il comportamento dei materiali.</li> <li>• Eseguire costruzioni geometriche di base mediante l'uso di riga e compasso.</li> <li>• Risolvere problemi grafici desunti da contesti reali.</li> <li>• Costruire modelli in cartoncino utilizzando le costruzioni geometriche.</li> <li>• Svolgere indagini tecniche su attività economiche, sul loro ciclo produttivo identificandone il settore di appartenenza.</li> <li>• Leggere ed interpretare dati espressi in forma grafica o simbolica.</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Scienze e Tecnologia. Competenza digitale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. L'alunno conosce le relazioni forma-funzione-materiali attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione.</p> <p>2. L'alunno sa eseguire la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.</p> <p>3. L'alunno è in grado di osservare e analizzare la realtà tecnologica dei vari settori produttivi per stabilire confronti, individuare relazione qualitative e quantitative.</p> <p>4. L'alunno è in grado di ricercare informazioni, selezionarle e sintetizzarle, sviluppando proprie idee, utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con altri.</p>	<b>I. Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili e macchine.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare i materiali e individuare le loro principali proprietà.</li> <li>• Individuare le fasi di lavorazione nei processi produttivi dei materiali esaminati.</li> <li>• Eseguire prove di tipo sperimentale sulle principali proprietà dei materiali.</li> <li>• Conoscere l'evoluzione nel tempo dei processi produttivi, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</li> <li>• Realizzare interventi mirati a promuovere una raccolta differenziata.</li> <li>• Ideare, progettare, realizzare e collaudare modelli riferiti a oggetti di uso comune.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I materiali di uso comune.</li> <li>• L'evoluzione nel tempo dei processi produttivi.</li> <li>• Raccolta differenziata dei materiali.</li> </ul>
	<b>II. Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare in assonometria e in scala un solido geometrico o un semplice oggetto.</li> <li>• Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria nella progettazione di oggetti semplici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rappresentazione tridimensionale: dallo schizzo all'assonometria.</li> <li>• L'assonometria cavaliera, isometrica, monometrica.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione in assonometria di oggetti.</li> <li>• L'assonometria nella progettazione.</li> </ul>
	<b>III. Riconoscere ed analizzare i settori produttivi.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere ed analizzare le principali attività del settore secondario.</li> <li>• Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esami.</li> <li>• Progettare e attuare indagini sui settori economici del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il settore secondario e le sue attività.</li> <li>• Il ruolo della tecnologia nella produzione dei beni del settore secondario.</li> </ul>
	<b>IV. Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini ecc..</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi, calcolare e rappresentare dati, disegnare, cercare informazioni.</li> <li>• Utilizzare programmi specifici per eseguire calcoli, grafici, tabelle.</li> <li>• Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari o interdisciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento delle funzioni dei diversi componenti del sistema operativo.</li> <li>• Conoscenza ed uso di excel.</li> <li>• Approfondimento dell'uso della rete: internet ed il motore di ricerca.</li> <li>• L'ipertesto.</li> </ul>	

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classifica i materiali in funzione delle loro proprietà.</li> <li>• Classifica un materiale in base alle lavorazioni subite.</li> <li>• Individua le fasi di lavorazione nei diversi processi produttivi e gli impatti ambientali.</li> <li>• Individua e separa i diversi materiali in funzione delle possibilità di riciclaggio e riuso degli stessi, nonché i problemi e compromessi ecologici sottostanti.</li> <li>• Rappresenta solidi e/o gruppi di solidi in proiezione assonometrica. Imposta gli assi di riferimento e la costruzione sulla base di una vista ortogonale.</li> <li>• Progetta oggetti semplici facendo uso dello schizzo e degli strumenti del disegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e comparare materiali diversi per identificarne proprietà e impieghi efficaci.</li> <li>• Classificare i materiali lavorati (semilavorati, componenti e prodotti finiti).</li> <li>• Individuare la fase di lavorazione di un oggetto.</li> <li>• Separare e classificare oggetti e materiali in base alla potenzialità di riuso e riciclaggio.</li> <li>• Disegnare in proiezione assonometrica un solido o un gruppo di solidi partendo da una vista ortogonale.</li> <li>• Progettare un oggetto utilizzando gli strumenti del disegno a mano libera (schizzo) e geometrico. Ipotizzare i materiali con cui realizzarlo e le lavorazioni necessarie. Programmare la</li> </ul>

geometrico.

- Riconosce il settore di provenienza degli oggetti analizzati. Effettua le relative indagini per approfondire utilizzando strumenti informatici.
- Utilizza il computer per effettuare calcoli, semplici analisi dei dati e tabelle.
- Utilizza strumenti informatici per produrre schemi e sintesi degli argomenti studiati (mind mapping) e organizza i dati e le informazioni raccolte per comunicarle in modo efficace (slide presentation).

modalità di riciclo e riuso dello stesso.

- Presentare in modo efficace un tema assegnato mediante l'uso di mappe concettuali, schemi e dati organizzati in grafici e tabelle.



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze di base in Scienze e Tecnologia. Competenza digitale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento ed al tipo di energia che richiedono per il funzionamento.</p> <p>2. L'alunno sa eseguire la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.</p> <p>3. L'alunno inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione. L'alunno è in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.</p>	<b>I. Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili e macchine.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, individuare e analizzare macchine semplici (leva, carrucola, cuneo, vite...), macchine operatrici (agricole, edili, per il trasporto, per la trasmissione di informazioni), macchine motrici.</li> <li>• Rappresentare graficamente schemi delle macchine semplici e del loro funzionamento.</li> <li>• Ideare, progettare e realizzare modelli di macchine semplici e di meccanismi che trasmettono il moto.</li> <li>• Individuare e valutare i problemi inerenti al rapporto uomo-macchina nel processo produttivo e nella vita quotidiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di macchina.</li> <li>• Funzionamento di macchine semplici. Il concetto di forza e sua rappresentazione (vettori).</li> <li>• Le macchine semplici, operatrici, motrici e il loro principio di funzionamento.</li> <li>• Meccanismi per la trasmissione e la trasformazione del moto.</li> </ul>
	<b>II. Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e applicare le norme relative alle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'assonometria cavaliera, isometrica e</li> </ul>	

<p>4. L'alunno è in grado di ricercare informazioni, selezionarle e sintetizzarle, sviluppando proprie idee, utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con altri.</p>	<p>proiezioni assonometriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza ed applicazione delle proiezioni ortogonali e delle norme UNI.</li> </ul>	<p>monometrica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le proiezioni ortogonali.</li> <li>• La rappresentazione grafica di solidi ed oggetti.</li> </ul>
	<p><b>III. Riconoscere ed analizzare i settori produttivi.</b></p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, analizzare e saper classificare le principali attività dei settori esaminati.</li> <li>• Riflettere su storia ed evoluzione del lavoro nel tempo.</li> <li>• Osservare ed analizzare i problemi connessi al rapporto uomo macchina.</li> <li>• Analizzare i vari sistemi e strumenti di comunicazione.</li> <li>• Individuare nei mezzi di comunicazione il principio di funzionamento.</li> <li>• Utilizzare correttamente i vari strumenti a disposizione.</li> <li>• Analizzare caratteristiche e principi di funzionamento dei vari mezzi di trasporto</li> <li>• Riconoscere le tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche tradizionali ed alternative.</li> <li>• Formulare ipotesi per il risparmio energetico.</li> <li>• Analizzare il rapporto tra le fonti energetiche, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.</li> <li>• Saper progettare un semplice artefatto coordinando le risorse materiali, conoscitive ed organizzative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il settore terziario, quaternario e le loro attività.</li> <li>• Il lavoro e la sua organizzazione.</li> <li>• L'energia: forme e fonti, produzione e trasformazione.</li> <li>• Le tecnologie della comunicazione.</li> <li>• Le reti ed i mezzi di trasporto.</li> </ul>
	<p><b>IV. Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini ecc.</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le situazioni che suggeriscono l'uso di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento dei programmi applicativi</li> </ul>	



	<p>strumenti informatici e dei programmi applicativi più idonei per migliorare la qualità del proprio lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo approfondito i programmi applicativi per: gestione di documenti, elaborazione di testi, foglio elettronico, realizzazione ipertesti, uso delle reti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione delle informazioni in strutture Informatiche.</li> <li>• Le strumentazioni per le presentazioni.</li> </ul>
--	--	---

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica le norme principali del disegno tecnico sia nelle proiezioni assonometriche e ortogonali.</li> <li>• Riconosce le diverse forme di energia. Concetto di energia e lavoro. Trasformazione conservazione dell'energia.</li> <li>• Riconosce l'analogia tra il corpo umano (organismo) e i meccanismi prodotti dall'uomo che trasformano energia per funzionare.</li> <li>• Identifica le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.</li> <li>• Riconosce le modalità di produzione, trasporto, distribuzione e utilizzo dell'energia .</li> <li>• Identifica l'impatto ambientale della produzione di energia e le possibilità del risparmio energetico come fonte di energia.</li> <li>• Riconosce e utilizza nel calcolo le grandezze fisiche dell'energia.</li> <li>• Riconosce e verifica con il calcolo il funzionamento delle macchine semplici e dei meccanismi per la trasmissione e la trasformazione del moto.</li> <li>• Utilizza strumenti informatici per produrre schemi e sintesi degli argomenti studiati (mind mapping) e organizza i dati e le informazioni raccolte per comunicarle in modo efficace (slide presentation).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilievo di oggetti e ridisegno in proiezione ortogonale e assonometrica con applicazione delle norme UNI.</li> <li>• Eseguire prove di tipo sperimentale sulle macchine semplici. Verificare i principi sottostanti mediante il calcolo.</li> <li>• Calcolare, l'apporto energetico di un pasto e metterlo in relazione con il fabbisogno energetico quotidiano di un coetaneo.</li> <li>• Realizzare modelli di macchine semplici e di meccanismi di trasmissione del moto.</li> <li>• Eseguire e verificare mediante il calcolo prove di tipo sperimentale sui processi di trasformazione dell'energia.</li> <li>• Rappresentare mediante schemi, grafici e tabelle i processi di trasformazione dell'energia.</li> <li>• Comporre e leggere schemi di funzionamento delle centrali elettriche.</li> <li>• Progettare e realizzare modelli di artefatti che trasformano energia.</li> <li>• Realizzare modelli si semplici circuiti elettrici e verificarne i principi di funzionamento mediante il calcolo e la rappresentazione dei dati.</li> <li>• Eseguire prove sperimentali per identificare leggi e principi sottostanti alla trasformazione di energia, o al funzionamento di artefatti prodotti dall'uomo (mezzi di trasporto, reti di comunicazione ecc..).</li> </ul>



# ARTE E IMMAGINE



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per iniziare a rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>2. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc...).</p> <p>3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali che lo circondano.</p> <p>4. Conosce i principali beni artistico/culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><b>I. Esprime e comunica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.</li> <li>• Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare elaborati personali/di gruppo (grafico-pittorici e plastici).</li> <li>• Introduce nelle proprie produzioni creative alcuni elementi linguistici e stilistici osservati in immagini e opere d'arte.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca, osserva e produce immagini tematiche ( la figura umana, le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze,...).</li> <li>• Percorsi multisensoriali.</li> <li>• Tecniche grafiche: uso della matita, dei pastelli, dei pennarelli, dei pastelli a cera, dei colori di tempere, acquerelli, acrilici....</li> <li>• Tecniche plastiche con uso di materiali vari, anche di riciclo.</li> <li>• Composizioni di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage.</li> <li>• Composizioni tridimensionali: elaborati multimaterici, tecnica del pop-up.</li> <li>• Combinazioni ritmiche.</li> <li>• Realizzazione di nature morte.</li> <li>• Realizzazione di paesaggi.</li> <li>• Disegno completo della figura umana.</li> <li>• Il volto.</li> <li>• Animali e personaggi reali e fantastici.</li> <li>• Trasformazioni creative di immagini.</li> <li>• Realizzazione di storie a fumetti.</li> <li>• Realizzazione di manufatti con materiali e tecniche diverse.</li> <li>• I calligrammi.</li> </ul>	

	<b>II. Osserva e legge immagini.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili.</li> <li>• Esplora con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro.</li> <li>• Riconosce attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.</li> <li>• Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo alcune tipologie di codici, le sequenze narrative e iniziare a decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione di immagini e forme naturali.</li> <li>• La figura umana.</li> <li>• Il volto.</li> <li>• Le nature morte d'autore.</li> <li>• I paesaggi nelle fotografie e nei dipinti d'autore.</li> <li>• I diversi piani di un paesaggio</li> <li>• Il punto.</li> <li>• La linea.</li> <li>• Osservazione e composizione dei colori.</li> <li>• La gradazione luminosa dal chiaro allo scuro.</li> <li>• Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi: forme, colori e segni.</li> <li>• Analisi compositiva, simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte.</li> <li>• L'astrattismo.</li> <li>• Il fumetto e il suo linguaggio.</li> </ul>
	<b>III. Comprende e apprezza le opere d'arte.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.</li> <li>• Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</li> <li>• Descrive tutto ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I monumenti del nostro territorio e la loro salvaguardia.</li> <li>• Prodotti e manufatti artigianali/artistici.</li> <li>• Lettura d'immagine guidata.</li> </ul>	

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>2. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<b>I. Esprime e comunica.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime e comunica mediante l'osservazione diretta di beni culturali presenti nel territorio di appartenenza.</li> <li>• Si esprime tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi.</li> <li>• Rielabora, ricombina, modifica creativamente disegni ed immagini, materiali d'uso e testi.</li> <li>• Trasforma immagini artistiche ricercando soluzioni figurative originali</li> <li>• Si esprime e comunica mediante tecnologie multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I colori (primari, secondari, complementari, caldi e freddi, intensità e tonalità intermedie).</li> <li>• Strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di rielaborazione, di tecniche e materiali diversi tra loro.</li> <li>• Copia di opere d'arte (falsi d'autore), rielaborazione personale, completamento.</li> <li>• Produzioni personali o di gruppo di vario tipo: realizzazione di disegni, manifesti, cartelloni e realizzazione di manufatti in occasione di ricorrenze particolari.</li> <li>• Tecnologie della comunicazione per esprimersi mediante codici visivi, sonori e verbali.</li> </ul>
<p>3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti anche da culture diverse dalla propria.</p> <p>4. Conosce i principali beni artistico/culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro</p>	<b>II. Osserva e legge immagini.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce gli elementi di base della comunicazione iconica: rapporti tra immagini, gesti, movimenti, forme, colori, spazio, volume, simboli, espressioni del viso, contesti, ambienti esterni ed interni</li> <li>• Identifica gli elementi tecnici del linguaggio audiovisivo costituito anche da immagini in movimento, ritmi, configurazioni spaziali, piani,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di opere presentate: descrizione sommaria del dipinto, interpretazioni, sensazioni suscitate.</li> <li>• Generi artistici differenti inseriti in un percorso culturale: ritratto, paesaggio (con particolare riguardo alla prospettiva), natura morta. Il chiaroscuro.</li> <li>• Riferimenti alle principali correnti artistiche.</li> </ul>

salvaguardia.	campi, sequenze, metafore, strutture narrative • Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo.	• Osservazione di quadri di autori noti, di manifesti e opere d'arte in genere. • Visione ed analisi di fotografie, immagini, filmati di vario genere.
	<b>III. Comprende e apprezza le opere d'arte.</b>	
	• Analizza, classifica ed apprezza beni del patrimonio artistico – culturale presenti sul proprio territorio, interiorizzando il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte. • Comprende la funzione del museo.	• I principali monumenti, realtà museali, gli edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza. • Il valore delle opere di culture anche diverse dalla propria. • Atteggiamenti di sensibilità e rispetto per la tutela del patrimonio artistico.



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Identità storico - artistica</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. Sa sperimentare in modo espressivo le tecniche artistiche proposte superando gradualmente gli stereotipi.</p> <p>2. Sa leggere e interpretare la funzione comunicativa di un'immagine e di un'opera d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e descrivere con linguaggio verbale appropriato gli elementi presenti in opere d'arte, immagini statiche e non e nella realtà circostante</li> <li>• Saper riconoscere il valore espressivo dei vari elementi della composizione: il peso visivo, linee di forza, il ritmo, la staticità e il dinamismo, la simmetria, il valore espressivo della linea.</li> <li>• Saper applicare, guidati, diverse tecniche grafiche.</li> <li>• Conoscere il colore e le sue regole.</li> <li>• Utilizzare le tecniche acquisite per comunicare attraverso il linguaggio grafico-pittorico.</li> <li>• Riconoscere e sapersi orientare tra le opere conosciute dell'arte antica.</li> <li>• Acquisire il significato dei termini specifici.</li> <li>• Avviare un metodo di lettura delle opere d'arte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I codici visivi (linee di forza, peso visivo, ritmo, linea, superfici, dinamismo e simmetria).</li> <li>• Lo spazio ( primo piano e sfondo, lontano e vicino, pieno e vuoto, piani di profondità).</li> <li>• Il colore e le sue regole.</li> <li>• Storia dell'arte: lettura di opere dell'arte antica, prevalentemente greca e romana.</li> </ul>

<b><i>EVIDENZE</i></b>	<b><i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le linee fondamentali della produzione storico- artistico dell'arte antica (principalmente arte greca e romana).</li><li>• Interpretare in modo creativo il tema dato sperimentando tecniche e materiali differenti.</li><li>• Utilizzare un metodo di lavoro per appropriarsi delle tecniche artistiche conosciute durante l'anno.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere le immagini della realtà attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo.</li><li>• Individuare le forme schematiche nei propri e negli altrui elaborati.</li><li>• Utilizzare la linea con differenti funzioni espressive.</li><li>• Conoscere le caratteristiche fisiche del colore, sperimentare combinazioni e abbinamenti di colore.</li><li>• Descrivere un'opera d'arte utilizzando un linguaggio più adeguato.</li><li>• Operare confronti tra alcuni elementi delle civiltà passate e la contemporaneità.</li></ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Identità storico - artistica</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizza il colore con funzione espressiva e comunicativa passando dalla spontaneità alla consapevolezza.</li> <li>2. Riproduce il volume con modalità e tecniche diverse.</li> <li>3. Percepisce e descrive lo spazio a livello intuitivo.</li> <li>4. Sa cosa significa " tecniche di animazione".</li> <li>5. Conosce le linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte medievale, rinascimentale fino al 1600.</li> <li>6. Conosce gli artisti più rappresentativi dei vari periodi.</li> <li>7. Sa rapportare le opere nel contesto in cui sono state prodotte.</li> <li>8. Confronta opere di periodi diversi</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e descrivere con linguaggio verbale appropriato tutti gli elementi significativi presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche, e nella realtà.</li> <li>• Saper riconoscere gli elementi principali della composizione: il peso visivo, linee di forza, il ritmo, la staticità e il dinamismo, il valore espressivo della linea, la simmetria, piani di profondità, luci e ombre, volume, prospettiva.</li> <li>• Saper applicare, guidati, diverse tecniche grafiche.</li> <li>• Conoscere il colore e la sua struttura.</li> <li>• Saper produrre un tema in modo personale, allargando i propri quadri di riferimento.</li> <li>• Riconoscere e sapersi orientare tra le opere dei periodi esaminati.</li> <li>• Acquisire il significato dei più importanti termini specifici, cogliere i significati simbolici delle opere d'arte studiate.</li> <li>• Avvalersi di un metodo di lettura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I codici visivi (piani di profondità, il volume, le ombre, analisi comparativa).</li> <li>• Lo spazio (visioni prospettiche intuitive sia centrali che accidentali).</li> <li>• Il colore e le sue regole.</li> <li>• Il ritratto, studio del volto umano.</li> <li>• Avvio al linguaggio del fumetto e del cartone animato.</li> <li>• Storia dell'arte: lettura di opere dall'arte medievale all'arte del rinascimento fino al 1600.</li> </ul>

<b><i>EVIDENZE</i></b>	<b><i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali della produzione storico- artistico dell'arte medievale, rinascimentale fino ai primi del 1600.</li> <li>• Saper rapportare le opere nel loro contesto storico.</li> <li>• Confrontare opere di epoche diverse.</li> <li>• Interpretare in modo più consapevole e creativo il tema dato sperimentando Tecniche e materiali differenti.</li> <li>• Tradurre piccoli filmati o animazioni con il supporto delle nuove tecnologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superare le forme schematiche nei propri e negli altrui elaborati.</li> <li>• Descrivere le immagini della realtà attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo.</li> <li>• Descrivere un'opera d'arte utilizzando un linguaggio più adeguato.</li> <li>• Operare confronti tra alcuni elementi delle civiltà passate e la contemporaneità.</li> <li>• Conoscere li elementi stilistici che caratterizzano l'opera di un autore.</li> <li>• Sperimentare in modo espressivo le tecniche.</li> <li>• Conoscere e applicare gli effetti espressivi della luce e dell'ombra.</li> <li>• Percepire e descrivere uno spazio.</li> <li>• Utilizzare le regole prospettiche.</li> <li>• Saper rappresentare correttamente un volto riconoscendone le funzioni espressive.</li> <li>• Saper riconoscere i tratti distintivi del volto avvicinandosi alla caricatura.</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Identità storico - artistica</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno sa descrivere verbalmente tutti gli elementi significativi presenti in immagini statiche e dinamiche.</li> <li>2. L'alunno è in grado di riconoscere e superare gli stereotipi.</li> <li>3. L'alunno sa produrre elaborati espressivi e personali, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, i materiali e le tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.</li> <li>4. L'alunno sa orientarsi nelle linee fondamentali della produzione storico-artistica dall'arte antica, medievale, rinascimentale, moderna.</li> <li>5. Individua e classifica simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità.</li> <li>6. Capisce la funzione e coglie i significati delle opere più rappresentative.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e descrivere con linguaggio verbale appropriato gli elementi significativi presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche e nella realtà.</li> <li>• Utilizzare in modo consapevole gli elementi principali della composizione: il peso visivo, linee di forza, il ritmo, la staticità e il dinamismo, il valore espressivo della linea, la simmetria, i piani di profondità, luci e ombre, volume, prospettiva.</li> <li>• Saper applicare in modo consapevole le diverse tecniche grafiche.</li> <li>• Saper scegliere le tecniche più vicine al proprio modo di comunicare.</li> <li>• Riconoscere e leggere le opere d'arte sapendole collocare nel contesto storico.</li> <li>• Confrontare gli elementi stilistici di epoche diverse utilizzando un metodo di lettura.</li> <li>• Riconoscere i beni culturali più rappresentativi presenti nel proprio territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi del linguaggio visivo.</li> <li>• La rappresentazione del corpo umano.</li> <li>• La rappresentazione del movimento.</li> <li>• Analisi di un messaggio pubblicitario.</li> <li>• Il linguaggio del cartone animato.</li> <li>• Copia e interpretazione di opere d'arte.</li> <li>• Letture di opere d'arte: dal periodo barocco all'arte moderna e contemporanea.</li> </ul>

7. Confronta opere di periodi diversi.		
--	--	--

<b><i>EVIDENZE</i></b>	<b><i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali della produzione storico- artistico dall'arte antica fino a metà 900.</li> <li>• Saper rapportare le opere nel loro contesto storico.</li> <li>• Confrontare opere di epoche diverse.</li> <li>• Interpretare in modo più consapevole e creativo il tema dato sperimentando tecniche e materiali differenti.</li> <li>• Produrre piccoli filmati o animazioni con il supporto delle nuove tecnologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superare le forme schematiche nei propri e negli altrui elaborati.</li> <li>• Saper osservare e interpretare in modo creativo gli elementi della realtà.</li> <li>• Descrivere un'opera d'arte utilizzando un linguaggio adeguato.</li> <li>• Operare confronti tra alcuni elementi delle civiltà passate e la contemporaneità.</li> <li>• Conoscere li elementi stilistici che caratterizzano l'opera di un autore.</li> <li>• Sperimentare in modo espressivo le tecniche.</li> <li>• Conoscere e applicare le regole della composizione.</li> <li>• Distinguere composizioni statiche e dinamiche.</li> <li>• Rappresentare il corpo umano con le corrette proporzioni.</li> <li>• Realizzare composizioni grafiche dinamiche e statiche.</li> <li>• Comprendere e leggere in modo critico il messaggio pubblicitario.</li> <li>• Individuare i rapporti che legano arte e pubblicità.</li> </ul>

# MUSICA





<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</li> <li>2. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</li> <li>3. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</li> <li>4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>5. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza la voce, il proprio corpo e oggetti vari in giochi, situazioni, storie libere attività per espressioni parlate e cantate.</li> <li>• Si orienta e muove nello spazio adeguando il movimento a stimoli sonori.</li> <li>• Discrimina gli eventi sonori dal vivo e/o registrati.</li> <li>• Esegue per imitazione semplici canti in coro.</li> <li>• Individua in un brano la frase che si ripete uguale o variata e il ritornello.</li> <li>• Individua i principali aspetti espressivi di un brano musicale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie di espressioni vocali.</li> <li>• Giochi vocali individuali e di gruppo.</li> <li>• La sonorità di ambienti e oggetti naturali e artificiali.</li> <li>• Giochi ritmici basati sulla sillabazione delle parole avendo cura di rispettare l'accento ritmico.</li> <li>• Movimenti coreografici.</li> <li>• Tombola sonora.</li> <li>• Ascolto del suono registrato di vari strumenti.</li> <li>• Giochi musicali con l'utilizzo ritmico di oggetti di uso comune e/o dello strumentario didattico e/o della voce anche realizzato come manufatto.</li> <li>• Principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, ritornello.</li> <li>• Filastrocche parlate e cantate pure poliritmiche e polifoniche.</li> <li>• Canti del repertorio dei bambini, popolari e delle ricorrenze.</li> <li>• Ascolto di brani tratti da diversi repertori.</li> </ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</li> <li>5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta sé stesso e gli altri nella produzione sonora.</li> <li>• Analizza i suoni prodotti dall'uomo, dalla natura e dalla tecnologia.</li> <li>• Attribuisce ai brani musicali ascoltati un significato soggettivo in relazione agli stati d'animo e alle emozioni provate.</li> <li>• Coglie le funzioni della musica nei diversi contesti.</li> <li>• Discrimina i suoni secondo i parametri di durata e altezza.</li> <li>• Esegue sequenze sonore anche con l'uso di vari strumenti.</li> <li>• Esegue semplici improvvisazioni con vari strumenti, tecniche e materiali.</li> <li>• Esegue sequenze ritmiche e filastrocche.</li> <li>• Riproduce per imitazione canti anche di media difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto di produzioni del panorama sonoro.</li> <li>• Ascolto di brani musicali appartenenti a generi e culture diversi.</li> <li>• Traduzione con la voce di partiture informali.</li> <li>• Ascolto di diversi suoni, dal vivo, campionati o registrati.</li> <li>• Ascolto di brani che suscitino diverse emozioni (es. "Le quattro stagioni" di Vivaldi, "Fantasia" di Disney, Silly Symphony e altri).</li> <li>• Gli elementi costitutivi più semplici di un brano musicale: la durata e l'altezza di un suono.</li> <li>• Il rigo musicale.</li> <li>• Le note.</li> <li>• Esecuzione di semplici sequenze vocali e/o strumentali.</li> <li>• Canti popolari e delle diverse ricorrenze.</li> <li>• Espressione vocale.</li> <li>• Produzione di ritmi di vario genere.</li> <li>• Utilizzo di brani musicali per realizzare semplici rappresentazioni.</li> <li>• Brani musicali di diverso tipo.</li> </ul>

6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Riferimento alla loro fonte.



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Espressione musicale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno esplora e discrimina con una certa autonomia eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>2. Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale.</li> <li>3. Utilizza voce, oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</li> <li>4. Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti varie combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari e le trasforma in brevi forme rappresentative.</li> <li>5. Esegue in gruppo brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare se stessi e gli altri nella produzione sonora.</li> <li>• Analizzare i suoni prodotti dall'uomo, dalla natura e dalla tecnologia.</li> <li>• Attribuire ai brani musicali ascoltati un significato soggettivo in relazione agli stati d'animo e alle emozioni provate.</li> <li>• Cogliere le funzioni della musica nei diversi contesti sociali e nei vari popoli.</li> <li>• Discriminare i suoni secondo i parametri di durata, altezza e timbro.</li> <li>• Analizzare semplici ritmi di vario tipo.</li> <li>• Creazione di sequenze sonore con l'uso di vari strumenti.</li> <li>• Realizzazione di brani da riprodurre con la voce e gli strumenti.</li> <li>• Produzione ed esecuzione di sequenze ritmiche, filastrocche, danze e cori parlati.</li> <li>• Riprodurre per imitazione canti di media difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto delle produzioni degli alunni e del panorama sonoro.</li> <li>• Ascolto di brani musicali per favorire la manifestazione di sentimenti e stati d'animo.</li> <li>• Ascolto di brani musicali appartenenti a generi, epoche e culture diverse.</li> <li>• Saper tradurre con la voce e strumenti didattici partiture informali e tradizionali.</li> <li>• Inventare ed eseguire sequenze di suoni con voce e strumenti didattici.</li> <li>• Esprimere con la voce stati d'animo diversi.</li> <li>• Produrre sequenze sonore utilizzando strumenti didattici.</li> <li>• Produrre in modo autonomo ritmi di vario genere.</li> <li>• Utilizzare le sequenze sonore prodotte per realizzare semplici rappresentazioni.</li> </ul>

---

<i>EVIDENZE</i>	<i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>Osserva</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Osservare</li></ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Espressione musicale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno esplora e discrimina con una certa autonomia eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>2. Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale.</li> <li>3. Utilizza voce, oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</li> <li>4. Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti varie combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche e le trasforma in brevi forme rappresentative.</li> <li>5. Esegue in gruppo brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i suoni prodotti dall'uomo, dalla natura e dalla tecnologia.</li> <li>• Attribuire ai brani musicali ascoltati un significato soggettivo in relazione agli stati d'animo e alle emozioni provate.</li> <li>• Cogliere le funzioni della musica nei diversi contesti sociali e nei vari popoli.</li> <li>• Discriminare i suoni secondo i parametri di durata, altezza e timbro.</li> <li>• Analizzare ritmi di vario tipo.</li> <li>• Creazione di sequenze sonore con l'uso di vari strumenti.</li> <li>• Realizzazione di brani da riprodurre con la voce e gli strumenti.</li> <li>• Produzione ed esecuzione di sequenze ritmiche, filastrocche, danze e cori parlati.</li> <li>• Riprodurre per imitazione canti di media difficoltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto di brani musicali per favorire la manifestazione di sentimenti e stati d'animo</li> <li>• Ascolto di brani musicali appartenenti a generi, epoche e culture diverse.</li> <li>• Saper tradurre con la voce e strumenti didattici partiture informali e tradizionali.</li> <li>• Inventare ed eseguire sequenze di suoni con voce e strumenti didattici.</li> <li>• Esprimere con la voce stati d'animo diversi.</li> <li>• Produrre sequenze sonore utilizzando strumenti didattici.</li> <li>• Produrre in modo autonomo ritmi di vario genere.</li> <li>• Utilizzare le sequenze sonore prodotte per realizzare semplici rappresentazioni.</li> </ul>

---

<i>EVIDENZE</i>	<i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>Osserva</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Osservare</li></ul>



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale – Espressione musicale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno esplora e discrimina con una certa autonomia eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>2. Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale.</li> <li>3. Utilizza voce, oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</li> <li>4. Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti varie combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche e le trasforma in brevi forme rappresentative.</li> <li>5. Esegue in gruppo o da solo brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i suoni prodotti dall'uomo e dalla tecnologia.</li> <li>• Attribuire ai brani musicali ascoltati un significato soggettivo in relazione agli stati d'animo e alle emozioni provate.</li> <li>• Cogliere le funzioni della musica nei diversi contesti sociali e nei vari popoli.</li> <li>• Discriminare i suoni secondo i parametri di durata, altezza e timbro.</li> <li>• Analizzare ritmi di vario tipo.</li> <li>• Riconoscere forme musicali e stili.</li> <li>• Creazione di sequenze sonore con l'uso di vari strumenti.</li> <li>• Realizzazione di brani da riprodurre con la voce e gli strumenti.</li> <li>• Produzione ed esecuzione di sequenze ritmiche, danze e cori parlati.</li> <li>• Riprodurre per imitazione canti anche polifonici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto di brani musicali per favorire la manifestazione di sentimenti e stati d'animo.</li> <li>• Ascolto di brani musicali appartenenti a generi, epoche e culture diverse.</li> <li>• Saper tradurre con la voce e strumenti didattici partiture informali e tradizionali.</li> <li>• Inventare ed eseguire sequenze di suoni con voce e strumenti didattici.</li> <li>• Esprimere con la voce stati d'animo diversi.</li> <li>• Produrre sequenze sonore utilizzando strumenti didattici.</li> <li>• Produrre in modo autonomo ritmi di vario genere.</li> <li>• Utilizzare le sequenze sonore prodotte per realizzare semplici rappresentazioni.</li> </ul>

---

<i>EVIDENZE</i>	<i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>Osserva</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Osservare</li></ul>

# SCIENZE MOTORIE



TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la graduale conoscenza degli schemi motori e posturali.</p> <p>2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<b>I. Il corpo e le sue relazioni con lo spazio e il tempo.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e denomina le varie parti del corpo.</li> <li>• Controlla il corpo ed organizza i movimenti nello spazio.</li> <li>• Utilizza e coordina il maggior numero di movimenti (camminare, saltare, afferrare, lanciare, correre, strisciare, rotolare).</li> <li>• Si muove secondo una direzione data controllando la lateralità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del corpo.</li> <li>• Schemi motori e posturali.</li> <li>• Il corpo e lo spazio.</li> </ul>
	<b>II. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative: giochi imitativi, semplici danze.</li> <li>• Utilizza in modo efficace la gestualità fino-motoria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi tradizionali.</li> <li>• Giochi d'immaginazione e giochi organizzati sotto forma di gare.</li> <li>• Elementi di base di alcuni sport.</li> </ul>
	<b>III. Il gioco, lo sport, le regole, il fair play.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.</li> <li>• Conosce e rispetta le regole del gioco sport.</li> <li>• Coopera all'interno di un gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi tradizionali.</li> <li>• Giochi d'immaginazione e giochi organizzati sotto forma di gare.</li> <li>• Elementi di base di alcuni sport.</li> </ul>	
<b>IV. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri attrezzature e spazi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretto uso delle attrezzature e degli spazi.</li> </ul>	

*Disciplina:*

**SCIENZE MOTORIE**

**PRIMO CICLO - SCUOLA PRIMARIA:**

***TERMINE CLASSE TERZA***

6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi alla cura del proprio corpo.

7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che</p>	<b>I. Il corpo e le sue relazioni con lo spazio e il tempo.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza schemi motori e posturali in modo coordinato.</li> <li>• Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</li> <li>• Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a se, agli oggetti e agli altri.</li> <li>• Affina le capacità coordinative generali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi motori e posturali statici e dinamici.</li> <li>• Conoscere ed acquisire i concetti relativi all'orientamento.</li> <li>• Le relazioni temporali di simultaneità, alternanza, successione.</li> </ul>
	<b>II. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative: giochi imitativi, drammatizzazioni, semplici danze.</li> <li>• Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> <li>• Modula e controlla l'impiego delle capacità condizionali: forza resistenza, velocità, adeguandole all'intensità e alla durata del compito motori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di base di alcuni sport.</li> <li>• Giochi di squadra e giochi popolari.</li> <li>• Sport.</li> </ul>
	<b>III. Il gioco, lo sport, le regole, il fair play.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole e regolamenti di giochi individuali e di squadra.</li> </ul>	

<p>nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coopera nel gruppo.</li> <li>• Si confronta lealmente anche in una competizione con i compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di base di alcune discipline sportive.</li> </ul>
	<b>IV. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti.</li> <li>• Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazioni a sani stili di vita.</li> <li>• Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni.</li> <li>• Corretto uso delle attrezzature e degli spazi.</li> <li>• Conoscenza delle funzioni cardio-respiratorie e muscolari.</li> </ul>

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva</li> <li>• Attua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare</li> <li>• Leggere</li> </ul>



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale- espressione corporea.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e utilizzare le proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</li> <li>2. Utilizzare gli aspetti comunicativi del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</li> <li>3. Applicare comportamenti di promozione dello «star bene».</li> <li>4. Integrarsi nel gruppo, assumendo responsabilità e impegnandosi per il bene comune e la sicurezza propria e degli altri.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare i gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>• Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> <li>• Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</li> <li>• Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> <li>• Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</li> <li>• Conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età.</li> <li>• Distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</li> <li>• Disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</li> <li>• Saper adottare comportamenti appropriati per la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività ludiche.</li> <li>• Ginnastica di base.</li> <li>• Esercizi di coordinazione motoria generale, oculo-manuali e oculo-podali.</li> <li>• Percorsi di orientamento con e senza attrezzi.</li> <li>• Uso della mimica gestuale e corporea.</li> <li>• Gesti tecnici nella comunicazione e relazione nell'attività presportiva.</li> <li>• Attività psicomotorie.</li> <li>• Il ritmo.</li> <li>• Il corpo umano: cenni di anatomia e fisiologia degli apparati.</li> <li>• Problematiche adolescenziali durante la crescita.</li> <li>• Paramorfismi.</li> <li>• Superamento dell'individualismo attraverso varie attività.</li> <li>• Conoscenza e rispetto delle regole del vivere comune e della relazione sportiva.</li> </ul>

	sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	
--	---	--

<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici.</li> <li>• Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.</li> <li>• Utilizza il movimento come espressione di stati d’animo diversi.</li> <li>• Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi efficacemente nello spazio, utilizzando uno o più schemi motori. Eseguire movimenti in contemporaneità e successione. Controllare l’equilibrio statico e dinamico.</li> <li>• Utilizzare una forma di respirazione adeguata.</li> <li>• Applicare sistemi elementari di attacco e difesa nel gioco di squadra.</li> <li>• Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza.</li> <li>• Apprendere nuove terminologie e saperle applicare correttamente. Comprendere e applicare le consegne.</li> <li>• Adottare abitudini igieniche corrette.</li> </ul>

TRAGUARDI FORMATIVI	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale- espressione corporea.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Conoscere e utilizzare le proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. 2. Utilizzare gli aspetti comunicativi del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. 3. Applicare comportamenti di promozione dello «star bene». 4. Integrarsi nel gruppo, assumendo responsabilità e impegnandosi per il bene comune e la sicurezza propria e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>• Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici.</li> <li>• Decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</li> <li>• Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> <li>• Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> <li>• Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).</li> <li>• Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</li> <li>• Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</li> <li>• Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività ludiche e sportive.</li> <li>• Ginnastica di base e di potenziamento.</li> <li>• Esercizi di coordinazione motoria generale, oculo-manuali e oculo-podalici per il gesto tecnico e sportivo.</li> <li>• Percorsi di orientamento con e senza attrezzi.</li> <li>• Uso della mimica gestuale e corporea.</li> <li>• Gesti tecnici nella comunicazione e relazione nell'attività presportiva e sportiva.</li> <li>• Attività psicomotorie.</li> <li>• Organizzazione di piccoli eventi sportivi.</li> <li>• Il corpo umano: cenni di anatomia e fisiologia degli apparati.</li> <li>• Problematiche adolescenziali durante la crescita: fumo e alcool.</li> <li>• Paramorfismi e dimorfismi.</li> <li>• Superamento dell'individualismo attraverso varie attività e gare.</li> <li>• Conoscenza e rispetto delle regole del vivere comune e della relazione sportiva.</li> </ul>

<b><i>EVIDENZE</i></b>	<b><i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici.</li><li>• Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.</li><li>• Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi.</li><li>• Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le capacità coordinative acquisite in condizioni di esecuzione più complesse (spazio-tempo, traiettorie, distanze, direzioni, equilibrio).</li><li>• Riconoscere e migliorare le proprie qualità motorie imparando a controllare la fatica.</li><li>• Partecipare ai giochi e alle attività di squadra ed individuali usando tecniche adeguate.</li><li>• Migliorare il linguaggio specifico e gli atteggiamenti adeguati alle situazioni motorie che si presentano.</li><li>• Collaborare nelle attività di gruppo.</li><li>• Adottare abitudini igieniche corrette.</li></ul>

<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale- espressione corporea.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e utilizzare le proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</li> <li>2. Utilizzare gli aspetti comunicativi del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</li> <li>3. Applicare comportamenti di promozione dello «star bene».</li> <li>4. Integrarsi nel gruppo, assumendo responsabilità e impegnandosi per il bene comune e la sicurezza propria e degli altri.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>• Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici.</li> <li>• Decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</li> <li>• Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> <li>• Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> <li>• Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).</li> <li>• Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</li> <li>• Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività ludiche e sporti.</li> <li>• Potenziamento fisiologico.</li> <li>• Coordinazione psico-motoria.</li> <li>• Percorsi di orientamento spazio-temporale.</li> <li>• La danza.</li> <li>• Giochi popolari.</li> <li>• Attività psicomotorie.</li> <li>• Organizzazione di eventi sportivi.</li> <li>• Il corpo umano: cenni di anatomia e fisiologia degli apparati.</li> <li>• Problematiche adolescenziali durante la crescita: doping e droghe; disturbi dell'alimentazione.</li> <li>• Pronto soccorso.</li> <li>• Accettazione di sé e dell'altro.</li> <li>• La diversità come ricchezza.</li> <li>• Conoscenza e rispetto delle regole del vivere comune e della relazione sportiva.</li> <li>• Il gesto arbitrale.</li> </ul>

<b><i>EVIDENZE</i></b>	<b><i>COMPITI SIGNIFICATIVI</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici.</li> <li>• Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.</li> <li>• Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi.</li> <li>• Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le capacità coordinative acquisite in condizioni di esecuzione più complesse (spazio-tempo, traiettorie, distanze, direzioni, equilibrio).</li> <li>• Saper gestire la fatica durante l'esecuzione di un gioco di squadra.</li> <li>• Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.</li> <li>• Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.</li> <li>• Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione-benessere e saper adottare comportamenti sani e corretti.</li> </ul>

## CURRICOLO DI COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi.

L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.





<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenza digitale.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>2. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino.</li> <li>• Utilizza alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.</li> <li>• Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.</li> <li>• Utilizza il PC, alcune periferiche e programmi applicativi, con la supervisione dell'insegnante.</li> <li>• Avvia alla conoscenza della rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</li> <li>• Individua alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizza soluzioni preventive.</li> <li>• Individua alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizza alcune semplici soluzioni preventive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC.</li> <li>• Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.</li> <li>• Principali dispositivi informatici di input e output.</li> <li>• Principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</li> <li>• Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</li> <li>• Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.</li> </ul>



## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza.

E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze.

Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.



<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>Competenze sociali e civiche.</b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>1. Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali.</p> <p>2. A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>3. Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.</p> <p>4. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le regole che permettono il vivere in comune, ne spiega la funzione e le rispetta.</li> <li>• Individua, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</li> <li>• Partecipa alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.</li> <li>• Individua e distingue alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distingue i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.</li> <li>• Distingue gli elementi che compongono il consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune.</li> <li>• Individua e distingue il ruolo della Regione e le distinzioni tra i vari servizi.</li> <li>• Mette in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni.</li> <li>• Mette in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.</li> <li>• Esprime il proprio punto di vista e lo confronta con quello dei compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inno.</li> <li>• Significato di "gruppo" e di "comunità".</li> <li>• Significato dell'essere cittadino</li> <li>• Significato dell'essere cittadini del mondo.</li> <li>• Differenza fra "comunità" e "società".</li> <li>• Struttura del Comune e della Regione.</li> <li>• Significato dei concetti di "diritto", "dovere", "responsabilità", "identità", "libertà".</li> <li>• Significato dei termini "regola", "norma", "patto", "sanzione".</li> <li>• Significato dei termini "tolleranza", "lealtà" e "rispetto".</li> <li>• Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola.</li> <li>• Regole della vita e del lavoro in classe.</li> <li>• Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire servizi utili alla cittadinanza</li> <li>• Costituzione e alcuni articoli fondamentali.</li> <li>• Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e loro contenuti essenziali.</li> <li>• Norme fondamentali relative al codice stradale.</li> <li>• Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF.</li> </ul>

<p>persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora nell'elaborazione del regolamento di classe.</li><li>• Assume incarichi e svolge compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo gli obiettivi condivisi.</li><li>• Rispetta ruoli e funzioni all'interno della scuola, li esercita responsabilmente</li><li>• Propone alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.</li><li>• Presta aiuto a compagni e ad altre persone in difficoltà.</li><li>• Rispetta l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura</li><li>• Rispetta le proprie attrezzature e quelle comuni.</li><li>• Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiega il valore della democrazia.</li><li>• Confronta usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.</li></ul>	
--	---	--

## IMPARARE AD IMPARARE

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento.

Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza.

Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline.

Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.





<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b><i>Imparare ad imparare.</i></b>
<b>FONTI DI LEGITTIMAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.</li> <li>• Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007.</li> <li>• Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisisce e interpreta l'informazione.</li> <li>2. Individua collegamenti e relazioni: e li trasferisce in altri contesti.</li> <li>3. Organizza il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e di alcune strategie note (mappe, riassunti...).</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricava informazioni da fonti.</li> <li>• Utilizza i dizionari e gli indici.</li> <li>• Legge un testo e si pone domande su di esso.</li> <li>• Risponde a domande su un testo.</li> <li>• Utilizza semplici strategie di memorizzazione.</li> <li>• Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati ed esperienza vissuta o conoscenze già possedute.</li> <li>• Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana.</li> <li>• Applica semplici strategie di lavoro come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi.</li> <li>• Compila elenchi e liste; organizza le informazioni in semplici tabelle.</li> <li>• Organizza i propri impegni e dispone del materiale in base all'orario settimanale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.</li> <li>• Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.</li> <li>• Semplici strategie di organizzazione del tempo</li> <li>• Strategie di memorizzazione.</li> </ul>





